Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail:bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso: AFM/SIA

A.S. 2023/2024

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PARTE 1

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it e-mail:bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso: AFM

A.S. 2023/2024

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

INDICE

1. Il Consiglio di Classe

2. La classe

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento

4. Metodologia

5. Strategie per l'inclusione

6. Strategie per il recupero

7. Modalità di verifica e valutazione

8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL *(ove previsto)*

9. Percorsi interdisciplinari *(ove effettuati)*

10. Attività integrative ed extracurricolari

11. Educazione Civica

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento

13. Orientamento

14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Matematica

Diritto

Economia Politica

Economia Aziendale

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura francese

Lingua e cultura spagnola

Lingua e letteratura italiana

Storia

Scienze motorie e sportive

Insegnamento della Religione Cattolica

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	X		X
MATEMATICA			
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
DIRITTO	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
SECONDA LINGUA FRANCESE	X	X	X
SECONDA LINGUA SPAGNOLO	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
IRC	X	X	X

LA CLASSE Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2021-2022	9	1	3	1			13
2022-2023	13		2	1	1		15
2023-2024	15			1	1		15

PRESENTAZIONE

Il gruppo classe della 5^A AFM, che in numerose materie è unito e lavora con il gruppo classe della 5^A SIA, come classe articolata, è composto da 15 alunni. Equilibrato per la composizione di genere, ma articolato dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite.

Si è costituito nell'anno scolastico 2021/2022 con studenti provenienti da diverse classi del biennio e l'inserimento di 5 alunni/e provenienti da altri istituti e con un percorso scolastico non sempre regolare.

Sono presenti uno studente DSA e una studentessa con BES linguistico.

Il primo anno del triennio 2021/2022 ha comportato problematiche di natura relazionale e difficoltà legate anche al cambio di docenti in alcune discipline che, ancora in situazione di lockdown e di rientro in classe parziale, con molte ore in DDI, ha compromesso una efficace azione didattica.

I due anni pandemici hanno pesantemente compromesso gli apprendimenti in termini di competenze di base acquisite, situazione che ha condizionato i successivi anni del triennio.

In quest'ultimo anno scolastico si è lavorato il più possibile per colmare le lacune pregresse e per costruire un bagaglio di conoscenze e competenze adeguate per cui si è reso necessario trovare diverse strategie e apportare aggiustamenti anche in corso d'opera per favorire, anche negli studenti più fragili, il raggiungimento di obiettivi minimi.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

La classe risulta quindi divisa in tre gruppi: il primo composto da pochi alunni autonomi e con un metodo di studio consolidato, con un impegno costante nello svolgimento del lavoro, ma in qualche occasione poco partecipi e collaborativi nell'affrontare le varie proposte didattiche. Un secondo gruppo di alunni con buone capacità di comprensione, ma con un impegno non sempre adeguato e discontinuo, finalizzato al conseguimento di un voto positivo al momento della verifica. Infine, un terzo gruppo di studenti con difficoltà di comprensione, di acquisizione e rielaborazione delle competenze acquisite, con un metodo di studio non ancora consolidato, che ha loro consentito un'acquisizione non sempre sufficiente e, a volte, mnemonica nei contenuti delle varie materie.

Nel complesso il comportamento, per quanto passivo, è stato corretto nella maggior parte delle situazioni.

Si segnala, infine, per alcuni alunni, anche una frequenza vicina al limite consentito del 25%, che ha richiesto un continuo intervento di richiamo dei docenti.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing,ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informaticie software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabiliin linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
   a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
   b. i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
   c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		**2^ biennio**		**5^ anno**
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicatesi sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning.

Alcuni docenti hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Agli studenti e alle studentesse con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o BES sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- lavoro aggiuntivo.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- Rispetto del regolamento d'Istituto

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

1. **Conoscenze**
2. **Abilità/Capacità**
3. **Competenze**

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche

Strumenti per la verifica sommativa, scansione quadrimestrale

Essendo la valutazione espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In generale sono state mantenute le linee guida del Collegio Docenti, anche se il numero preciso e la tipologia delle prove sono state oggetto di riflessione nelle riunioni di dipartimento a seconda della classe.

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti di istituto).

All. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE				
LIVELLO	**VOTO**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'/CAPACITA'**	**COMPETENZE**
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	▬ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi ▬ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici ▬ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	▬ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; ▬ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; ▬ Affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	▬ Utilizza autonomamente le conoscenze ▬ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati ▬ Coglie implicazioni e individua relazioni	▬ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente. ▬ Organizza il proprio apprendimento; ▬ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	▬ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali ▬ Si esprime in modo elementare ma corretto; ▬ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	▬ Gestisce le informazioni essenziali; ▬ Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	▬ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto ▬ Si esprime in modo impreciso ▬ Compie analisi parziali	▬ Gestisce informazioni solo se guidato ▬ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	▬ Utilizza le conoscenze con gravi errori; ▬ si esprime in modo scorretto ed improprio; ▬ compie analisi lacunose e con errori	▬ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

All. 2 Griglia di Valutazione del COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	-Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	- Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	- Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	- Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe e in Istituto un docente di discipline professionalizzanti con competenze linguistiche specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Unione Europea (inglese, seconda lingua, diritto, economia politica, storia)
- Organismi internazionali (inglese, seconda lingua, diritto, storia, scienze motorie e sportive)
- I bilanci (economia aziendale, economia politica, scienze motorie e sportive)
- Reddito Fiscale (economia aziendale, economia politica)
- Marketing e Pubblicità (economia aziendale, scienze motorie e sportive)
- Breakeven analysis (matematica, economia aziendale)
- Crisi economica del '29 e del '2008 (storia, inglese, seconda lingua)
- I totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale (storia, diritto)
- Le Costituzioni (inglese, economia politica, diritto, seconda lingua, storia)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Progetto	Descrizione attività	Destinatari
Attività sportive di Istituto	Varie attività proposte dai docenti di Scienze motorie dell'istituto	Studenti interessati
Certificazioni lingue	Potenziamento della lingua straniera e conseguimento certificazione	Studenti interessati
Visione del film "C'è ancora domani" (violenza di genere)	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi (presso il Cinema Garden di Darfo) seguito dall'incontro nazionale live con la regista nella giornata di mercoledì 22 novembre 2023	Intera classe
Convegno "Anni di Piombo"	Partecipazione al convegno sugli Anni di Piombo nelle giornate di martedì 19 dicembre 2023 e di sabato 23 marzo 2024	Intera classe
Eventi per il centenario del disastro del Gleno	Testimonianze, presentazione del libro e spettacolo per il centenario del disastro del Gleno	Intera classe
Ciclo di quattro videoconferenze sui Diritti Umani	Ciclo di quattro videoconferenze sui Diritti Umani nelle giornate di martedì 7 novembre, mercoledì 15 novembre, giovedì 23 novembre e lunedì 4 dicembre 2023	Intera classe

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^A AFM

*(da**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.35 del 2020)***

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.

COMPETENZE ***(Allegato C al D.M.35)***	**TEMI**	**DISCIPLINE**	**ORE**	**PERIODO**
UD/UDA1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	**- Costituzione italiana e diritto internazionale** **- Onu e Wto** **- Unione europea e vincoli ai bilanci nazionali Eurozona** **-Altre organizzazioni intern. : Nato, Osce, Ocse, G7, CoE, Schengen, G20**	Diritto/ Economia Politica	07	1°quadrimestre
	- L'Unione Europea **- Gli organismi internazionali** **- Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni**	Inglese	10	1°quadrimestre
UD/UDA2	**Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la**	Italiano/ Storia	05 08	1°quadrimestre

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate. - Partecipare al dibattito culturale.	**memoria; leggere il presente attraverso la Storia.** **Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della strage di Brescia - Piazza della Loggia)**			
		parziale	**30**	**1°quadrimestre**
UD/UDA1 (seguito) - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	**- L'Unione Europea** **- Gli organismi internazionali** - Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni	Seconda lingua straniera (Spagnolo, Francese)	05 **(afm)**	2°quadrimestre
UD/UDA2(seguito) - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate. - Partecipare al dibattito culturale.	**Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la Storia.** **Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della strage di Brescia - Piazza della Loggia)**	Italiano/ Storia	06	2°quadrimestre
		parziale	**11**	**2°quadrimestre**
		TOTALE	**41**	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondodel lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

13. ORIENTAMENTO

DURATA	ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO	MATERIALE PRODOTTO
2h	Presentazione del percorso di orientamento, la piattaforma unica	Tutor orientatore Studenti	Documento word presentazione
1h	Somministrazione test formativi	Tutor e docente curriculare	Autovalutazione
2h	Calcolo combinatorio e delle probabilità. Simulazione lezione universitaria	Studenti e docente curriculare, professore universitario	Autovalutazione
1 h	Università UniMONT 15 marzo (Aula Magna)	Tutor e studenti	Autovalutazione
2 h	Sistema ITS Brescia 17 febbraio (Aula Magna)	Tutor e studenti	Autovalutazione
1 h	Associazione Terzo Settore (data da definire)	Tutor e studenti	Autovalutazione
2 h	Webinar con Gherardo Colombo	Tutor e studenti	Autovalutazione

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

4 h	Gite sul territorio da proporre/definire	Tutor e studenti	Autovalutazione
2h	Visita al centro per l'impiego di Darfo con guida che spieghi cosa è e come funziona	Tutor e studenti	Autovalutazione
15 h le date sono indicate a fine prospetto	Smart road	Studenti e esperti dell'Università Cattolica di Brescia e insegnanti curriculari	Report di quanto svolto

5A SIA /AFT	Data	Orari
1° Incontro	mar 05/03/2024	9:00-11:00
2° Incontro	gio 14/03/2024	11:00-13:00
3° Incontro	mar 19/03/2024	9:00-11:00
4° Incontro	ven 05/04/2024	11:00-13:00
5° Incontro	gio 11/04/2024	9:00-11:00
6° Incontro	mar 16/04/2024	11:00-13:00

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

È stata svolta una simulazione di II prova "Economia aziendale" il giorno 30 aprile 2024 in contemporanea con l'altra classe dell'indirizzo economico 5^A SIA.

Il 20 maggio si svolgerà, inoltre, una simulazione della prima prova (italiano) contemporaneamente a diverse classi quinte dell'Istituto.

Sottoscritto da tutti i componenti del CdC

Firmato digitalmente

dalla Dirigente Scolastica reggente

Prof.ssa Roberta Pugliese

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A AFM

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: MATEMATICA.ROSSO -SECONDA EDIZIONE- VOLUME 5

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare la classe si dimostra tutto sommato essere corretta e rispettosa nei riguardi del docente e delle attività svolte, seppure l'attenzione durante la lezione da parte di alcuni componenti della classe non sia sempre costante. Dal punto di vista del profitto didattico si segnalano, per una parte degli alunni, lacune di metodologia e approccio critico verso la materia, derivate forse dal fatto di aver svolto il biennio in gran parte in didattica a distanza ma anche probabilmente per aver profuso uno studio superficiale o non costante nel tempo. C'è da segnalare però che vi è anche una parte di alunni che ha profuso un impegno costante durante tutto l'anno scolastico con risultati molto positivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Riuscire ad applicare i concetti dell'analisi matematica ad alcuni problemi di realtà (funzione marginale della domanda di un bene, massimizzazione di una funzione di guadagno, minimizzazione di una funzione di costo, ecc.)

CONTENUTI TRATTATI

Ripasso sulle regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange. Punti stazionari: massimi e minimi relativi e legame con la derivata prima. Concavità e convessità di una funzione e legame con la derivata seconda. Studio di un a funzione polinomiale, frazionaria, esponenziale (dopo avere effettuato un ripasso sulle funzioni esponenziali e logaritmiche). Teorema di dell'Hopital.
Funzioni a due variabili: risoluzione grafica di disequazioni a due incognite; derivate parziali; massimi e minimi relativi; massimi e minimi vincolati (metodo dei moltiplicatori di Lagrange). Funzioni in due variabili in economia: funzione marginale e legame con le derivate parziali prime; elasticità delle funzioni; elasticità incrociata. Determinazione del massimo profitto in situazione di concorrenza perfetta, monopolio e caso di un bene con due prezzi diversi (legame con il determinante hessiano). Problemi di scelta in condizioni di certezza: scelta nel caso continuo e discreto; scelta fra più alternative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con esercitazioni in aula.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali

Prof. Pompei Patrick

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A AFM

DISCIPLINA: Diritto

TESTO IN ADOZIONE: Federico Del Giudice (a cura di), DIRITTO.IT VOL.3 A-B, DIRITTO PUBBLICO, Edizioni Simone 2017.
Approfondimenti: Costituzione della repubblica italiana

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

La programmazione annuale prevista è stata completata.

Gli studenti hanno dimostrato diversi gradi di interesse per la disciplina, di partecipazione al dialogo educativo e di motivazione. Alcuni sono ricorsi a uno studio opportunistico in vista delle verifiche di volta in volta previste. La parte maggioritaria della classe ha prestato attenzione a quanto esposto e si è investita – in gradi diversi- nel lavoro in aula.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere l'attività politica dall'azione amministrativa e le articolazioni della P.A.
- Conoscere gli atti amministrativi e le forme di tutela contro di essi.
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO MODERNO
Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico
Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità
Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico

Costituzione come legge fondamentale di uno Stato
Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano
Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale
L'Organizzazione delle Nazioni Unite, le organizzazioni regionali
L'Unione Europea
Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali
I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute
I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica (richiami)
Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino
Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti
Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA
Il Parlamento: elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità
Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità
Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione, supplenza, poteri e responsabilità
La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi
La Magistratura; ruolo, tipi di giurisdizioni, principi fondamentali, organi giudicanti, indipendenza della magistratura, CSM

LE AUTONOMIE LOCALI
Autonomie e recenti riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà
Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

IL CITTADINO E L'AMMINISTRAZIONE
Principi costituzionali sull'attività amministrativa
Procedimento amministrativo e provvedimenti amministrativi
Tutela contro la patologia degli atti amministrativi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, video e articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani, brevi dispense preparate dalla docente.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).

L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

VALUTAZIONI

La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Prof.ssa Iuna Giori

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V A AFM

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: MAURIZIO ANDREA NONELLI

TESTO IN ADOZIONE:
R.M. Vinci Orlando
RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA
Edizioni Tramontana, 2022

PROFILO DELLA CLASSE

Mediamente la classe si è rapportata con la disciplina mostrando un interesse ridotto e spesso opportunistico per le tematiche di volta in volta proposte. Una piccola parte dei ragazzi ha tuttavia raggiunto ottimi livelli di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

CONTENUTI TRATTATI[1]

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA
Economia pubblica e politica economica
Gli strumenti della politica economica
La funzione di allocazione delle risorse
Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA
La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento
Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria
La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia
La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

IL BILANCIO DELLO STATO
Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico
La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali
Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

LE IMPOSTE
Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali
Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive
Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva
Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione
Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta
Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali
Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente
L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

LE IMPOSTE SUL REDDITO
L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.
Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione
L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

LE IMPOSTE INDIRETTE
L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe
Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

LA FINANZA LOCALE
La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni
I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef

1 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il giorno 8 Maggio 2024;

in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).
L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

Darfo B.T., 8 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE
(Prof. M.A.Nonelli)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5° A AFT

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

TESTO IN ADOZIONE: L.Barale G.Ricci "**FUTURO IMPRESA 5 UP"** Ed.TRAMONTANA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da quindici alunni di provenienza anche da scuole diverse e di età superiore a causa delle precedenti bocciature, si presenta abbastanza eterogenea. L'80% del gruppo classe presenta ottime capacità e buona preparazione pregressa nella materia, tra questi solo un paio però rispetta tutte le consegne e segue in maniera efficiente la programmazione mentre il resto tende a disturbare e lavorare poco sia in classe che a casa. La restante parte della classe deve essere sollecitata spesso all'attenzione e spinta a lavorare, aspetto che risulta complicato date le difficoltà pregresse. Tutto sommato la classe ha lavorato bene durante l'anno e sono state svolte due simulazioni non ufficiale a febbraio ed aprile. Nel gruppo classe è presente un alunno DSA che ha bisogno di essere spesso sollecitato al lavoro sia in classe sia a casa, spesso tende a bloccarsi di fronte ad un compito soprattutto se non conosce la persona che ha di fronte e si lascia prendere dall'ansia.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento.
- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.
- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione. Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese. Riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione. Utilizzare i risultati delle analisi per ipotizzare scelte aziendali tattiche e strategiche.
- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per collaborare nella ricerca delle soluzioni economicamente vantaggiose.
- Sviluppare abilità e competenze linguistiche appropriate al contesto economico-aziendale e la conoscenza della terminologia di settore.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- *Lezione 1: La comunicazione economico-finanziaria.*
  Perché le imprese comunicano?
  Come si producono le informazioni economico finanziarie?
  Quali sono gli strumenti della contabilità generale?

- *Lezione 2: Le immobilizzazioni.*
  Come sono classificate le immobilizzazioni?
  Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?
  Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
  Perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?

- *Lezione 3: Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti.*
  Come si contabilizzano le operazioni di compravendita?
  Come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite?
  Come si contabilizza il regolamento anticipato?

- *Lezione 4: Le operazioni di smobilizzo e il prestito bancario.*
  Come si classificano i finanziamenti bancari?
  Come si rilevano in contabilità le operazioni di smobilizzo?
  Come si rilevano in contabilità l'accensione e il rimborso del mutuo?

- *Lezione 5: Le altre operazioni di gestione.*
  Come si contabilizzano i costi per il personale dipendente?
  Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese?
  Come si contabilizzano i contributi finanziari?
  Come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali?

- *Lezione 6: l'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione.*
  Perché si redigono le scritture di assestamento?
  Come si classificano le scritture di assestamento?
  Quali sono le scritture di completamento?
  Quali sono le scritture di integrazione?

- *Lezione 7: l'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento.*
  Quali sono le scritture di rettifica?
  Come si calcolano e rilevano in contabilità le quote di ammortamento?
  Come si effettuano le scritture di epilogo di chiusura?

- *Lezione 8: il bilancio di esercizio.*
  Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
  Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
Quali sono i principi di redazione del bilancio?
Quali sono i criteri di valutazione previsti dal Codice civile?

- *Lezione 9: il bilancio IAS/IFRS.*
  Come si interpreta il bilancio IAS/IFRS?
  Quali sono le principali differenze tra bilancio IAS/IFRS e bilancio civilistico?
  Quali elementi sono valutati al fair value?

- *Lezione 10: la revisione legale dei conti.*
  A quali forme di controllo è soggetto al bilancio?
  Come si svolge la procedura di revisione legale?
  Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?

- *Lezione 11: la rielaborazione dello Stato patrimoniale.*
  Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale?
  Come si rielabora lo Stato patrimoniale?

- *Lezione 12: la rielaborazione del conto economico.*
  Perché si deve rielaborare il conto economico?
  Come può essere rielaborato il conto economico?

- *Lezione 13: l'analisi della redditività.*
  Come si interpreta il bilancio di esercizio?
  Che cos'è l'analisi per indici?
  Quali sono gli indici di redditività?
  Da quali fattori dipende il ROE?

- *Lezione 14: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria.*
  Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
  Quali sono gli indici patrimoniali?
  Quali sono gli indici finanziari?
  Quali sono gli indici di allerta della crisi dell'impresa?

- *Lezione 15: l'analisi dei flussi finanziari.*
  Che cosa si intende per flusso?
  Quali flussi modificano il PCN?
  Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?
  Come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN?

- *Lezione 16: rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.*
  Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?
  Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?
  Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide?
  Qual è il contenuto informativo del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- *Lezione 17: l'analisi del bilancio socio ambientale.*
  Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
  Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
  Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?
  Come si interpretano i rendiconti sociali ambientali?
  Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

Modulo 2: IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

- *Lezione 1: il calcolo dell'IRAP.*
  Quali imposte dirette gravano sull'impresa?
  Come si calcola l'IRAP?

- *Lezione 2: il reddito fiscale.*
  Che cos'è il reddito fiscale d'impresa?
  Quali sono i principi tributari sui componenti del reddito?

- *Lezione 3: la deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni.*
  Come si determina l'ammortamento fiscale?
  Qual è il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione?

- *Lezione 4: la svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi.*
  Quali sono le norme fiscali per la svalutazione dei crediti
  Quali norme fiscali si applicano alle perdite su crediti

- *Lezione 5: altri componenti del reddito fiscale.*
  Qual è il trattamento fiscale delle plusvalenze
  Qual è il trattamento fiscale di dividendi su partecipazioni?

- *Lezione 6: la liquidazione delle imposte sul reddito.*
  Come si determina il reddito imponibile?
  Come si effettua la liquidazione dell'IRES?

- *Lezione 7: dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte.*
  Quali sono i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali?
  Quali sono i termini di versamento delle imposte?

Modulo 3: ILCONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI D'IMPRESA

- *Lezione 1: la contabilità gestionale.*
  Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
  Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?
  Che cosa si intende per costo?
  Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?
  Come si classificano i costi?

- *Lezione 2: i metodi di calcolo dei costi.*
  Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?
  Quali sono le differenze tra costi variabili costi fissi?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Come si calcola il margine di contribuzione?
Quali sono le configurazioni di costo?
Come si imputano i costi indiretti?
Quali basi di imputazione si utilizzano?
A che cosa servono i centri di costo?
Come si applica l'Activity Based Costing (ABC)?

- *Lezione 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.*
  Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?
  In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine?
  Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
  Come si sceglie il prodotto da eliminare?
  Come si effettuano le decisioni make or buy?
  Che cosa si intende per Break Even Analysis?
  Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale?

Modulo 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- *Lezione 1: le strategie aziendali.*
  Che cos'è una strategia?
  A quali livelli può essere predisposta una strategia?
  Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate?
  Quali sono le strategie di corporate?

- *Lezione 2: le strategie di business.*
  Di che cosa si occupano le strategie di business?
  Come si sviluppa una strategia di business?
  Quali sono le possibili strategie di business?
  Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa?
  Perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato?
  Che cosa sono le strategie digitali (Industria 4.0)?

- *Lezione 3: le strategie funzionali.*
  Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?
  Perché si attuano strategie di marketing?
  Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?
  Quali strategie si collegano alla funzione produzione?
  Che cosa si intende per qualità totale?

- *Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione.*
  Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
  Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?
  Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?
  Qual è il contenuto del piano strategico?
  Qual è il contenuto di un piano aziendale?
  Quali sono le fasi e gli strumenti di controllo di gestione?
  Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?
  Come si attua il controllo di gestione?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- *Lezione 5: il budget.*
  Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
  Quali sono le parti che compongono il budget?
  Con quali tecniche si redige il budget?
  Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?

- *Lezione 6: la redazione del budget.*
  quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico
  come si redige il budget delle vendite?
  Come si redige il budget della produzione?
  Come si redige il budget degli acquisti e delle materie prime?
  Come si redige il budget della manodopera diretta?
  Come si redigono i budget delle rimanenze di materia e prodotti?
  Come si redige il budget economico?
  Come si redige il budget degli investimenti fissi?

- *Lezione 7: il controllo budgetario*.
  Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
  Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti?
  Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
  Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

- *Lezione 8: il Reporting.*
  Quali requisiti devono presentare i report aziendali?
  Qual è il contenuto dei report aziendali?
  A chi sono destinati i report aziendali?

- *Lezione 9: il Business Plan.*
  Quando viene predisposto un Business Plan?
  Qual è il contenuto di un Business Plan?
  Come si costruisce un Business Plan?

- *Lezione 10: il Marketing Plan.*
  Qual è il contenuto di un Marketing Plan?
  Come si costruisce un Marketing Plan?

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali e partecipate, unitamente alle esercitazioni guidate svolte in classe sono state le metodologie più usate. Flipped classroom con assegnazione di video visionati in classe e a disposizione sul team di classe appunto. Lavori di gruppi nella modalità peer to peer.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, PPT creati da me, schemi e riassunti.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove scritte alla fine di ogni modulo o parte corposa di modulo.
Le interrogazioni orali hanno riguardato la parte teorica degli argomenti svolti.
I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.
Per quanto riguarda gli alunni DSA, in conformità a quanto previsto dai PDP, durante le verifiche scritte hanno potuto usufruire di tempi più lunghi o di una riduzione del numero dei quesiti o dei problemi richiesti nonchè dell'uso di formulari o mappe, di verifiche e interrogazioni programmate.
Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

Data 16.04.24 **Firma**

Ceresetti Elisa

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5AAFM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe non ha frequentato regolarmente le lezioni ed ha dimostrato uno scarso interesse verso le attività proposte. Un numero molto ristretto di studenti ha partecipato attivamente e pochi sono stati gli spunti emersi nei lavori autonomi di ricerca o di gruppo. Due studenti hanno avuto un profitto insufficiente nel primo quadrimestre, e tali difficoltà sono state colmate solo in parte nel secondo. Diversi sono i livelli di competenza raggiunti, ma nel complesso la classe ha raggiunto un appena sufficiente livello medio di competenza**.**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 3: Banking and finance

- Banking services
- Online banking
- The stock exchange
- Other world stock exchanges
- The financial crisis of 1929 and 2008 (personal research)

UNIT 4: the market and marketing

- What is marketing
- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- ***Video from Youtube: From Wwii to today's European***

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Union ***https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc***,

- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Approfondimento con file condiviso in Teams: Shenghen agreement
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTI CON FILE CONDIVISI IN TEAMS:

7) THE USA

- - The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian and American Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) ***Documento condiviso in Teams***

8) THE UN: history, the organization, the general assembly and the Security council, the role of this organization in the ongoing wars

9) NATO: history, article 5 and 10 of the treaty, recent enlargements, the role of this organization in the ongoing wars

10) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

In rosso si trovano gli argomenti validi anche per educazione civica.

Darfo, 10 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Barbara Bono

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^ A AFM

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE L2

DOCENTE: ORNELLA CASTELLUCCIO

TESTO IN ADOZIONE: "MARCHÉ CONCLU!" di Annie Renaud, Milano-Torino (Pearson-Lang Edizioni)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

Cinque alunni del gruppo classe si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese L2, abbinati a dieci alunni della 5 B RIM. Nel corso del triennio hanno dimostrato un impegno abbastanza costante nello svolgimento del lavoro domestico in vista delle interrogazioni e delle verifiche, ma una partecipazione e un'attenzione in classe a volte passive. Non sempre è stato semplice per il docente coinvolgere gli alunni nelle attività proposte e ciò ha reso spesso le lezioni piatte e poco produttive. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

Saper trattare argomenti di carattere generale e/o personale, utilizzando un linguaggio corretto e con ricchezza lessicale sia per iscritto che oralmente.
Comprendere le idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità e di studio.
Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

CONTENUTI TRATTATI[5]

- **LE MARKETING (Dossier 3):**
- Unité 6: L'étude de marché:
  - Identifier le marché pg. 82
  - Analyser et présenter des graphiques pg. 83
  - Suivre les tendances sur le web pgg. 84-85
  - Identifier la demande pgg. 86-87
  - Identifier l'offre pg. 88
  - Présenter les résultats pg. 89
- Unité 7 : Le marketing mix :
  - Élaborer une matrice SWOT pg. 96
  - Analyser un plan marketing pg. 97
  - Déterminer la politique de produit pg. 98
  - Choisir un logo pg. 99
  - Définir la politique de prix pg. 100
  - Établir la politique de distribution pg. 101
- Unité 8 : La politique de communication :
  - Créer une publicité pgg. 108-109
  - Inviter et participer à une manifestation commerciale pgg. 111-113

Théorie :

- L'étude de marché pg. 126
- Le marketing mix pgg. 127-129
- La politique de communication pg. 130

- La Publicité: différents types de publicité, les stratégies de la publicité, la publicité sociale (Power Point)

- LE MARKETING INTERNATIONAL (Dossier 6):

- La démarche du marketing à l'international pg. 218
- La clientèle du Moyen-Orient à la recherche de nouveauté pg. 219
- Produit, prix, communication pg. 220
- Les erreurs de marketing à ne pas commettre pg. 222-223

- LE COMMERCE INTERNATIONAL (Dossier 7):

- Les échanges internationaux pg. 228
- Le protectionnisme et la législation internationale pg. 230 + photocopie
- Les différents types d'économie pg. 232
- Les marchés émergents et les marchés matures pg. 234

- LA MONDIALISATION (Dossier 8):

- Définition, origines et conséquences de la mondialisation pg. 240
- Avantages et inconvénients de la mondialisation pg. 242
- La Révolution numérique pg. 244
- Les organisations internationales (power point : travaux en groupe)
- La délocalisation et la relocalisation pg. 248
- Globalisation, glocalisation ou localisation ? pg. 250

Lectures :

- *La mondialisation dans nos assiettes* pg. 243

- LES DEFIS DU XXIe SIECLE (Dossier 10):

- La désindustrialisation pg. 272-273
- L'entreprise au XXIe siècle pg. 274
- L'emploie au XXIe siècle pg. 276, pg. 278
- La crise de 2008/ La crise de 1929 (photocopie)

- L'UNION EUROPEENNE (Dossier 14):

- Les grandes étapes de l'Union Européenne pgg. 330-331
- Le système institutionnel de l'Union Européenne (photocopies)
- La procédure d'adhésion à l'Union Européenne (photocopie)
- La politique sociale de l'UE : la recherche d'un emploi, la défense des consommateurs, la coopération policière et judiciaire, l'immigration, l'éducation et la formation (photocopie)
- La Turquie : le jeu de dupe de l'adhésion : vidéo et résumé

-HISTOIRE:

- La France pendant la Deuxième Guerre Mondiale (vidéo + photocopies)

Film : « La Rafle » + photocopie

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio funzionale-comunicativo
- Lezione frontale e/o dialogata
- Problem solving
- Cooperative learning
- Jeux de rôle
- Mediazione interlinguistica L1-L2.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: "Marché conclu!", di A. Renaud, ed. Lang-Pearson con relativo materiale multimediale.
- Dispense fornite dal docente.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche formative (con lavoro in classe e a casa) e verifiche sommative (generalmente in classe): le prime hanno testato l'efficacia del lavoro svolto dagli studenti e dall'insegnante e hanno permesso di effettuare alcune modifiche al programma e alla metodologia. Le verifiche sommative, una scritta e due orali in entrambi i quadrimestri, sono servite, invece, a valutare le competenze degli studenti. Tipologie di verifica:

- Colloqui orali

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Prove strutturate/semi-strutturate
- Comprensione e produzione scritta.

Nella valutazione delle singole prove sommative si è tenuto conto della griglia approvata dal Collegio Docenti e della griglia di valutazione finale di Dipartimento.
Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

l'acquisizione delle principali nozioni.

Darfo B.T. 08/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

ORNELLA CASTELLUCCIO

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A AFT

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO

TESTO IN ADOZIONE: *C. RANDIGHIERI, G.D. SAC, COMPRO, VENDO, APRENDO, ESPAÑOL PARA EL COMERCIO EN EL SIGLO XXI, LOESCHER EDITORE, 2018*

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da dieci alunni, che hanno lavorato in articolazione con la classe 5 B RIM.

Si tratta di una classe la cui totalità dei componenti ha tenuto durante tutto l'anno un atteggiamento piuttosto passivo e scarsamente propositivo, considerando le metodologie didattiche impiegate che richiedevano un apportto importante da parte degli studenti.

È stato più volte necessario richiamare la classe ad attivarsi per realizzare le ricerche e i lavori proposti, a volte dovendo chiedere di consegnarmi quando prodotto ad ogni fase dei medesimi.

Ciononostante, nel momento della verifica, la maggior parte di loro si è presentata preparata in modo da ottenere una valutazione soddisfacente.

I livelli raggiunti sono eterogenei: una piccola parte della classe ha raggiunto livelli ampiamente soddisfacenti, la maggior parte si attesta ad un livello soddisfacente e un paio di elementi stanno sulla soglia del livello minimo.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

- L'obiettivo primario è quello di rafforzare e sviluppare negli studenti un livello di apprendimento corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, potenziando le quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta). Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati, l'obiettivo sarà dare all'alunno le competenze linguistiche per:

comunicare oralmente comprendendo i messaggi altrui, interagendo e rispondendo in modo adeguato in varie situazioni reali, dando maggior spazio alle funzioni comunicative e al lessico particolarmente legato al settore economico e aziendale;

esprimere con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali e attinenti al proprio ambito professionale utilizzando un registro, un lessico e una fraseologia adeguati;

utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale;

leggere, comprendere e riutilizzare testi descrittivi, informativi e pubblicitari, quali dépliants, lettere, messaggi pubblicitari, articoli, ecc.;

comprendere messaggi orali cogliendone le idee principali e gli elementi di dettaglio;

produrre testi comunicativi relativamente complessi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;

redigere e-mail, lettere, documenti commerciali;

utilizzare lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali;

stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale

sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

CONTENUTI TRATTATI

- Historia de España desde la invasión francesa hasta la actualidad (la guerra de independencia, el reinado de Fernando VII, Isabel II y la revolución gloriosa, la primera República, Alfonso XII y el turnismo, la dictadura de Primo de Rivera, la segunda República, la guerra civil, el franquismo, la transición y la situación actual)

- El mundo bancario: productos y servicios ofrecidos al cliente (la cuenta corriente y sus operaciones, el crédito, el préstamo y la hipoteca, el microcrédito y la banca ética)

- El marketing y la publicidad: diferencia entre marketing y publicidad, formatos de los anuncios, análisis de los elementos del anuncio (eslogan, colores, personajes y música), las 4 p, el ciclo de vida del producto y los tipos de precios

- El comercio internacional: las aduanas, la Càmara Internacional del Comercio, los sefguros de transporte, los In. Co. Terms

- la globalización y el nacimiento de las organizaciones internacionales, con análisis de las medidas de Javier Milei en Argentina para salir de la crisis y de la crisis griega con la intervención de la Troika.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale, si è molto attuata in questa classe la metodologia della flipped classroom, atraverso la quale i ragazzi erano chiamati ad analizzare documenti di vario genere (pagine web ufficiali, video proposti dall'insegnante, articoli di giornale, etc.) e, successivamente e sotto la guida dell'insegnante, dedurre i concetti fondamentali che avrebbero costituito l'obiettivo didattico da raggiungere.

I lavori di analisi erano spesso svolti in gruppo, per equilibrare le eterogeneità presenti, sia a livello di conoscenze e abilità, sia a livello di capacità organizzativa.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo

- articoli di giornale online

- presentazioni interattive

- pagine web ufficiali di associazioni e/o imprese

- video con domande di comprensione prodotte dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state somministrate prove scritte e orali, le cui valutazioni sono state completate dalla valutazione del percorso formativo e dei lavori svolti in modalità di classe invertita.

I criteri di valutazione si riferiscono a quanto espresso nella tabella di Istituto pubblicata nel presente documento.

Prof. Magarelli Natale

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A AFT

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero, G. Iannaccone, ***I colori della letteratura***, vol. 3, Giunti T.V.P.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe non è stata sempre regolare, alcuni allievi in particolare hanno raggiunto un numero elevato di assenze.

Il comportamento della classe non è sempre stato corretto. Il dialogo educativo è stato costruito con sforzo e impegno, si è dimostrato tuttavia generalmente sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per una buona partecipazione. Questi hanno ottenuto risultati buoni. Molti altri allievi hanno manifestato un impegno discontinuo; tra questi, quelli dotati di buone capacità logiche, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. I casi di insuccesso sono dovuti ad un erroneo approccio allo studio e all'impegno pressoché assente e discontinuo.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato nel complesso disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato. Particolarmente difficile è stato il lavoro sulla competenza di scrittura, che risulta ancora lacunosa per alcuni studenti. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà costante; altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi. I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti dagli studenti, con tempi, gradualità e livelli di competenza diversificati. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi, altri allievi hanno invece mostrato un percorso di crescita e di maturazione personale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni 2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni 4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato a un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica 5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline 6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1.acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	2.organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3.redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4.ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
4) Utilizzare e produrre testi multimediali	1.acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2.organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO

- **L'epoca e le idee**: Il **secondo Ottocento**

La storia e la società (pp. 26-29)

La cultura (pp. 30-31)

L'irrazionalismo di fine secolo (pp. 36-37)

La lingua (p. 39)

Generi, movimenti, autori del secondo Ottocento (schema a p. 42 e mappa a p. 45).

- **La corrente**: la **Scapigliatura**

I luoghi e i protagonisti (pp. 72-76)

Temi e motivi della protesta scapigliata (pp. 74-76)

Poetica e stile (p. 76)

Iginio Ugo Tarchetti, *Fui soldato* (pp. 86-88)

- **La corrente**: il **Naturalismo** e il **Verismo**

Il Naturalismo (pp. 92-95)

Il verismo (pp. 95-96)

Verismo e Naturalismo a confronto (pp. 96-97)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Gustave Flaubert, *Il sogno della città e la noia della provincia* (da *Madame Bovary*); Émile Zola, *Alla conquista del pane* (da *Germinale*); Luigi Capuana, *Le inquietudini di un assassino* (da *Il marchese di Roccaverdina*); Federico de Roberto, *Cambiare per non cambiare* (da *I Viceré*); Matilde Serao, *Il ventre di Napoli.*

- **L'autore**: Giovanni **Verga** (*I Malavoglia*)

La vita (pp. 130-132)

La produzione verista (pp. 134-137)

Il Verismo e le sue tecniche (pp. 139-140)

La rappresentazione degli umili (p. 144)

Le passioni di un mondo arcaico (p. 158)

La concezione della vita (p. 163)

Incontro con l'opera *I Malavoglia*: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali (pp. 181-186); *Un "manifesto" del Verismo verghiano*, dalla Prefazione a L'Amante di Gramigna (p. 144); novelle: *Rosso Malpelo* (p. 145), *La lupa* (p. 159), *La roba* (p. 165), *La morte di Gesualdo* (p. 169); incontro con l'opera: I Malavoglia: *Il naufragio della Provvidenza* (p. 187), *L'abbandono di 'Ntoni* (p. 192), *Il commiato definitivo di 'Ntoni* (p. 198).

- **La corrente**: il **Decadentismo**

Definizioni di Decadentismo (pp. 228-229)

L'origine francese del movimento. Il Decadentismo italiano (p. 229)

Due filoni complementari: Simbolismo e Estetismo (pp. 230-232)

Temi e motivi del Decadentismo (pp. 232-234)

Gli autori e i testi: Charles Baudelaire (p. 235)

Joris-Karl Huysmans, *La teoria dei colori*, da *Controcorrente* (p. 252); Oscar Wilde, *Il segreto del ritratto*, da *Il ritratto di Dorian Gray* (p. 259); Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male* (p. 278).

- **L'autore**: Giovanni **Pascoli** (*Myricae*)

La vita. Un'esistenza segnata dal dolore. Il "nido", la poesia, la fama (pp. 288-291)

Le opere. Le principali raccolte poetiche: Myricae; Canti di Castelvecchio (pp. 292-293)

Il nazionalismo di Pascoli, La grande proletaria si è mossa (p. 295)

| grandi temi: il "fanciullino" (pp. 296-297); il "nido" (pp. 301-302); il simbolismo (p. 306)

Incontro con l'opera *Myricae*: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile: lingua e sintassi, scelte retoriche e metriche (pp. 322-325); *L'eterno fanciullo che è in noi* (p. 297) da *Il fanciullino*; *La*

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

mia sera (p. 302), *Il gelsomino notturno* (p. 307) da *Canti di Castelvecchio*; *Lavandare* (p. 328), *X Agosto* (p. 332) da *Myricae*.

- **L'autore**: Gabriele **D'Annunzio**

La vita (pp. 354-358)

Le opere (pp. 358-362, p. 363-solo Le *Laudi*, p. 365-solo *Notturno*)

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa (p. 367); l'estetismo dannunziano (p. 370); la maschera dell'innocenza (p. 375); il superomismo (pp. 377); D'Annunzio e il fascismo (p. 381).

Liriche: *Canta la gioia!* (p. 368), *O giovinezza!* (p. 376), La sera fiesolana (p. 391), La pioggia nel pineto (p. 395); prosa: *Il ritratto dell'esteta*, da *Il piacere* (p. 371), *Il manifesto del superuomo* (p. 378).

MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO

- **L'epoca e le idee**

La storia e la società (pp. 420-425)

La cultura (pp. 425-426)

Il disagio della civiltà (p. 428)

L'irrazionalismo antidemocratico. In Europa: la paura nei confronti della società di massa (solo p.431)

Intellettuale e società (p. 439)

- **La corrente**: il **romanzo europeo** del Primo Novecento: Virginia **Woolf** e a Marcel **Proust**

Dall'Ottocento al Novecento (p. 453)

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo (pp. 453-456)

Gli autori: Virginia Woolf e Marcel Proust (pp. 464-465; 488-492, esclusa la trama della *Recherche*)

Virginia Woolf, *Il calzettone color dell'erica*, da *Gita al faro* (p. 465); Marcel Proust, *Un giardino in una tazza di tè*, da *La strada di Swann* in *Alla ricerca del tempo perduto* (p. 492).

- **L'autore**: Luigi **Pirandello** (*)

La vita (pp. 562-567)

I grandi temi: la poetica dell'umorismo (p. 576); il vitalismo e la pazzia (pp. 581-582); L'io diviso (p. 589); la civiltà moderna, la macchina e l' alienazione (solo p. 593).

Il segreto di una bizzarra vecchietta, da *L'Umorismo* (p. 577); *Il treno ha fischiato* (p. 582), *Mia moglie e il mio naso* (p. 590); *Una mano che gira la manovella* (p. 594); da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto fu Copernico* (p. 615), *Lo strappo nel cielo di carta* (p. 619), *La filosofia del lanternino* (p.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

622).

- **La corrente**: la **poesia italiana** del primo Novecento-il **Crepuscolarismo**, **la Voce**, **la Ronda**

Il Crepuscolarismo (pp. 674-678)

Il frammentismo della "Voce" (pp. 678-679)

Il classicismo della "Ronda" (pp. 679-680)

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (p. 692); Vincenzo Cardarelli, *Gabbiani* (p. 703).

- **La corrente**: il **Futurismo**

Il Futurismo. Nascita del movimento (pp. 708-709)

Le idee e i miti (pp. 710-712)

La rivoluzione espressiva (pp. 712-713)

I luoghi e i protagonisti (pp. 713)

Da Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto* (p. 717), *Bombardamento di Adrianopoli* (p. 719); Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (p. 723); Corrado Govoni, *Autoritratto* (p. 727).

- **L'autore**: Giuseppe **Ungaretti** (*L'Allegria*)

La vita (pp. 733-737)

Le opere (p. 737)

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto (p. 741); il dolore personale e universale (p. 744); l'autore nel tempo (p. 769); L'"uomo impietrato" (p. 770).

Incontro con l' opera, *L'allegria*: una gestazione complessa, la struttura e i temi, la rivoluzione stilistica (pp. 748-752), *Veglia* (p. 753), *Peso* (p. 756), *Fratelli* (p. 757), *Sono una creatura* (p. 759), *I fiumi* (p. 761), *San Martino del Carso* (p. 764), *Mattina* (p. 766), *Soldati* (p. 767).

- **L'autore**: Umberto **Saba** (*Il Canzoniere*)

La vita (pp. 794-796)

Le opere (pp. 796-797)

I grandi temi: la concezione della poesia (pp. 797-798); autobiografismo e confessione (p. 800)

Incontro con l' opera, *Il Canzoniere*: il libro di una vita, i temi, lo stile (pp. 806-810), *La capra* (p. 811), *Città vecchia* (p. 813), *Ritratto della mia bambina* (p. 815); *La poesia onesta*, da *Quello che resta da fare ai poeti* (p. 798); *La scoperta dell'eros*, da *Ernesto* (p. 801).

- **L'autore**: Eugenio **Montale** (*Ossi di seppia*)

La vita (pp. 830-833)

Le opere (p. 833-835)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

I grandi temi: la concezione della poesia (pp. 837-838); la negatività della Storia (pp. 843-844).

Incontro con l'opera, *Ossi di seppia*: la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi, le forme (pp. 854-859), *Non chiederci la parola* (p. 863), *Meriggiare pallido e assorto* (p. 865), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 868).

- **La corrente**: l'**Ermetismo**

Ermetismo e dintorni (pp. 887-889)

Gli autori e i testi: Salvatore Quasimodo (pp. 890-891)

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* da *Acque e terre* (p. 891).

MODULO 3: IL SECONDO NOVECENTO

- **L'epoca e le idee**

L'industria culturale e i processi di omologazione (pp. 917-918)

La civiltà nel labirinto (pp. 924-925)

- **La corrente**: il **Neorealismo**

Neorealismo e dintorni (pp. 942-945, 947)

- **L'autore**: Cesare **Pavese**

La vita (solo p. 956)

La resistenza impossibile (p. 960)

Cesare Pavese, *Il ritorno di Anguilla* da *La luna e i falò* (p. 961)

- **L'autore**: Beppe **Fenoglio**

La vita (solo p. 965)

Beppe Fenoglio, *La liberazione di Alba* da *I ventitré giorni della città di Alba* (p. 967)

- **L'autore**: Primo **Levi** (*)

La vita e le opere (pp. 975-977)

Primo Levi, *La liberazione*, da *La tregua* (p. 977)

- **L'autore**: Italo **Calvino**

La vita (pp. 1049-1052)

I grandi temi: la Resistenza e l'esordio neorealista (pp. 1061-1062); la narrazione fantastica (pp. 1067-1068); la critica alla società del benessere (pp. 1073-1074).

Italo Calvino, *La pistola del tedesco*, da *I sentieri dei nidi di ragno* (p. 1063); *La gran banda dei ladruncoli di frutta*, da *Il barone rampante* (p. 1068).

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

(*) Lettura autonoma integrale dei seguenti romanzi: “Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello; “Uno, nessuno e centomila” di Luigi Pirandello; “Se questo è un uomo” di Primo Levi.

In occasione della Giornata della Memoria è stata affrontata, alla fine del mese di gennaio, la figura di Primo Levi. Nel corso del secondo quadrimestre, per la disciplina di Lingua e Letteratura italiana, il lavoro di Educazione Civica ha previsto un incontro online con Gherardo Colombo dal titolo “Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte” (7 marzo 2024); l’evento è stato preceduto dalla lettura e dall’analisi di alcuni testi e testimonianze sulla tematica in oggetto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato sulla base delle coordinate storico-culturali dell'epoca e dell'autore, ponendo attenzione allo studio dei testi scelti (comprensione, analisi e interpretazione) presenti nel testo di riferimento.
Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- esercitazioni e produzioni singole, a coppie o di gruppo;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point;
- mediatori iconici;
- modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Padlet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il percorso intrapreso. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall’Esame di Stato, in particolare con l’analisi del testo, l’analisi e la produzione di un testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 20 di maggio verrà somministrata una simulazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR. Per le prove orali sono state

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche. Tutte le prove, scritte ed orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di Lettere dell'Istituto. Le tre griglie di valutazione della prova scritta, distinte per tipologia, sono di seguito allegate al presente documento.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

La docente: RISI ELISA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO 1

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" –
DARFOPROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi –
TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
C O	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 ☐ eccellente (5) ☐ avanzato (4) ☐ accettabile (3) ☐ carente (2) ☐ inadeguato (1)	…../5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	SPECIFICI	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	SPECIFICI	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
			A5	

		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…./20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
OSSERVAZIONI		…… …… ……		…../100 ……/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…../20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…./20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
OSSERVAZIONI		…… …… ……		…../100 ……/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" –
DARFOPROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi –
TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	C1 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…../10
			C2	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	..../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	..../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	..../15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C5 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	..../20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	..../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	..../15
OSSERVAZIONI		.....		...../100
		.....		...../20
		.....		

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A AFT

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo***, Impronta storica***, vol.3, La Nuova Italia

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe non è stata sempre regolare, alcuni allievi in particolare hanno raggiunto un numero elevato di assenze.

Il comportamento della classe non è sempre stato corretto. Il dialogo educativo è stato costruito con sforzo e impegno, si è dimostrato tuttavia generalmente sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe alcuni allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni. Alcuni studenti hanno manifestato un impegno discontinuo; tra questi, quelli dotati di buone capacità logiche, hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. I casi di insuccesso sono dovuti ad un erroneo approccio allo studio e all'impegno pressoché assente e discontinuo.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato nel complesso disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà costante; altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi. Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. All'interno del gruppo alcuni studenti hanno maturato buone competenze di riflessione storica, altri invece evidenziano ancora difficoltà sia in fase di riflessione critica sia di rielaborazione orale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	**Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità**
1) - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. **- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**	- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici - Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici - Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale
2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1 – Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque, pp.4-11, 13, 15-20, 22.

- Capitolo 2 –Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento (in sintesi).

- Capitolo 3 – L'Italia nell'età giolittiana (in sintesi).

Unità 2 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale, pp. 92-97, 99-101, 104-106, 108-109, 111-117.

- Capitolo 5 –| fragili equilibri del dopoguerra, pp. 124-125, 127-130.

- Capitolo 6 – La nascita dell''URSS e le sue ripercussioni in Europa pp. 146-147, 149-154, 156, 158-161.

Unita 3 – Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt, pp. 186-187, 189-192, 194, 196-201, 203.

- Capitolo 8 – Il regime fascista di Mussolini, pp. 207- 215, 217-219, 221-226, 228-230, 232-236.

- Storiografia – I caratteri del fascismo italiano, pp. 270-273.

- Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin, pp. 241-258, 260-263.

Unità 4 – Un nuovo conflitto mondiale

- Capitolo 10 – Verso la catastrofe (in sintesi).

- Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (in sintesi).

- Capitolo 12 – L'Italia, un paese spaccato in due, pp. 363-369, 371-375, 377-379.

Unità 5 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- Capitolo 13 – Un mondo diviso in due blocchi pp. 415-419, 422-423, 425-439.

Unità 6 – La Repubblica italiana dal 1945 a oggi

- Capitolo 18 – L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta, pp. 585-593, 596-597, 599-603, 606-609.

Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato un percorso di Educazione civica sul Fascismo, sulla Resistenza e sugli Anni di Piombo. Gli studenti sono stati guidati attraverso dei percorsi di competenze di cittadinanza ad acquisire una coscienza civile mediante la conoscenza di alcuni eventi tragici che hanno segnato la storia del Novecento. La classe ha partecipato con generale interesse alle attività proposte e ha realizzato un elaborato che ha presentato durante il convegno finale, avvenuto in data 23 marzo 2024.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- lavori prodotti dagli studenti;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- conversazione guidata e libera con domande stimolo;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point;
- mediatori iconici;
- modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Padlet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il percorso intrapreso. Per le prove orali sono state privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

La docente: RISI ELISA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A AFM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute. LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo. GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play. SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso. CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Lezioni pratiche: - Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi - Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit –training - Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching - Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi - Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme. - Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	Sport di squadra: - tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo. - tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis **Sport individuali:** - Tennis tavolo - Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera. • *Continuazione dei giochi di squadra e individuali* * Lezioni teoriche: - La lezione di scienze motorie e sportive. - Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere) - Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso - Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino). - Le società sportive. - Mappe concettuali per l'esame di stato. - L'alimentazione (modulo facoltativo). Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP . *I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2023 sono contrassegnati da *.*
ABILITA':	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
METODOLOGIE:	La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	VERIFICHE: Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici. Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa). VALUTAZIONE: Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.

Darfo Boario Terme, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PEDERSOLI IVO)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A AFT
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA

TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO"(volume unico)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

I nove alunni/e avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le: conoscenze, abilita' e competenze previste, grazie a : impegno, partecipazione e approfondimento personale . Per la maggior parte di essi/e, la preparazione risulta piu' che buona, per alcuni/e, eccellente. Non vi sono stati problemi disciplinari, anche se talvolta, attenzione e partecipazione in classe sono venute meno per mancanza di impegno e disponibilita' al dialogo educativo per un gruppetto di essi/e. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita , morte (I Novissimi), esistenza di Dio , confrontando il tutto con il messaggio cristiano (e non solo).

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della" verità".

-conoscere la vita di alcuni "Giusti delle Nazioni" e il movimento della "Rosa Bianca" (in occasione della "Giornata della Memoria")

-cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come " primavera della Chiesa".

CONTENUTI TRATTATI

_Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte , esistenza di Dio;

(pag.263-265)

_Il pensiero dei Padri della Chiesa , di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei , di alcuni documenti conciliari , per es: " Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.

_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);

_Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Conoscenza di alcuni " Giusti delle Nazioni" e dei principi del movimento della " Rosa Bianca".

_La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro; (accenni)

_Il Concilio Ecumenico Vaticano II;(pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni/e, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

_Libro di testo.(Il Nuovo Coraggio Andiamo)

_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

_Testo sacro.

_Lettura di articoli di quotidiani.

_Ricerca di materiali, informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina , al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

L'insegnante: Claudia Trotti

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PARTE 2

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEOA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"

Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171– CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: bsis02700d@pec.istruzione.it **e-mail:**bsis02700d@istruzione.it

sito web: www.olivelliputelli.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 A

Corso: SIA

A.S. 2023/2024

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

INDICE

1. Il Consiglio di Classe

2. La classe

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. Obiettivi di apprendimento

4. Metodologia

5. Strategie per l'inclusione

6. Strategie per il recupero

7. Modalità di verifica e valutazione

8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL *(ove previsto)*

9. Percorsi interdisciplinari *(ove effettuati)*

10. Attività integrative ed extracurricolari

11. Educazione Civica

12. Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento

13. Orientamento

14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

ALLEGATO – PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Matematica

Diritto

Economia Politica

Economia Aziendale

Informatica

Lingua e cultura inglese

Lingua e letteratura italiana

Storia

Scienze motorie e sportive

Insegnamento della Religione Cattolica

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3^	4^	5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	X		X
MATEMATICA			
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
DIRITTO	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
IRC	X	X	X

LA CLASSE Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2021-2022	8	2		1			10
2022-2023	10	1		1	1		11
2023-2024	11			1	1		11

PRESENTAZIONE

Il gruppo classe della 5^A SIA, che in numerose materie è unito e lavora con il gruppo classe della 5^A AFM, come classe articolata, è composto da 11 alunni. Equilibrato per la composizione di genere, ma articolato dal punto di vista del profitto e delle competenze acquisite.

Si è costituito nell'anno scolastico 2021/2022 con studenti provenienti da diverse classi del biennio e l'inserimento di 1 alunna proveniente da questo istituto.

Sono presenti uno studente DSA e una studentessa con BES linguistico.

Il primo anno del triennio 2021/2022 ha comportato problematiche di natura relazionale e difficoltà legate anche al cambio di docenti in alcune discipline che, ancora in situazione di lockdown e di rientro in classe parziale, con molte ore in DDI, ha compromesso una efficace azione didattica.

I due anni pandemici hanno pesantemente compromesso gli apprendimenti in termini di competenze di base acquisite, situazione che ha condizionato i successivi anni del triennio.

In quest'ultimo anno scolastico si è lavorato il più possibile per colmare le lacune pregresse e per costruire un bagaglio di conoscenze e competenze adeguate per cui si è reso necessario trovare diverse strategie e apportare aggiustamenti anche in corso d'opera per favorire, anche negli studenti più fragili, il raggiungimento di obiettivi minimi.

La classe risulta quindi divisa in tre gruppi: il primo composto da pochi alunni (2) autonomi e con un metodo di studio consolidato, con un impegno costante nello svolgimento del lavoro, ma in qualche occasione poco partecipi e collaborativi nell'affrontare le varie proposte didattiche. Un secondo gruppo di alunni con buone capacità di

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

comprensione, ma con un impegno non sempre adeguato e discontinuo, finalizzato al conseguimento di un voto positivo al momento della verifica. Infine, un terzo gruppo di studenti con difficoltà di comprensione, di acquisizione e rielaborazione delle competenze acquisite, con un metodo di studio non ancora consolidato, che ha loro consentito un'acquisizione non sempre sufficiente e, a volte, mnemonica nei contenuti delle varie materie.

Nel complesso il comportamento, per quanto passivo, è stato corretto nella maggior parte delle situazioni.

Si segnala, infine, per alcuni alunni, anche una frequenza vicina al limite consentito del 25%, che ha richiesto un continuo intervento di richiamo dei docenti.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing,ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informaticie software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Profilo

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabiliin linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI, il profilo si caratterizza per il riferimento sia nell'ambito della gestione del sistema informatico aziendale sia nella valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
   a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
   b. i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
   c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		**2^ biennio**		**5^ anno**
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	0	0

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi e costruire le competenze sopra indicatesi sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti modalità di interazione didattica:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- discussione
- lezione dialogata
- esercitazioni scritte
- esercitazioni orali

5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire un apprendimento consapevole e responsabile di tutte le studentesse e gli studenti della classe si è cercato di creare opportunità di dialogo e di collaborazione principalmente attraverso il cooperative learning.

Alcuni docenti hanno fornito all'intera classe schemi di riepilogo per cogliere gli aspetti principali di moduli particolarmente complessi.

Agli studenti e alle studentesse con certificazione ai sensi della legge 170/2010 o BES sono stati applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal PDP individuale.

6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

In base alle verifiche periodiche e alle difficoltà incontrate si sono fatti i seguenti interventi di recupero:

- recupero all'interno delle ore curricolari;
- assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano;
- lavoro aggiuntivo.

7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE PER IL COMPORTAMENTO

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F. si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Partecipazione attiva alle lezioni sia in presenza che a distanza
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto dei valori di convivenza e di cittadinanza
- Rispetto del regolamento d'Istituto

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Difficoltà di salute, difficoltà di rapporto, difficoltà ambientali saranno prese in esame relativamente a casi particolari.

Si terrà conto del numero di assenze in base a quanto stabilito dal D.M.122/09 e riportato nel P.T.O.F.

A. TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

Per quanto riguarda il processo di apprendimento si terrà conto dei seguenti descrittori:

1. **Conoscenze**
2. **Abilità/Capacità**
3. **Competenze**

Per il dettaglio dei descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello-voto si rimanda alla tabella di valutazione allegata al PTOF (in allegato).

B. STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- esercitazioni in classe e a casa
- sondaggi orali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata)
- relazioni
- prove pratiche
- lavori di ricerca anche a piccoli gruppi

C. STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- prove strutturate e semi-strutturate
- prove non strutturate (elaborati scritti – relazioni)
- interrogazioni orali
- prove pratiche

Strumenti per la verifica sommativa, scansione quadrimestrale

Essendo la valutazione espressione di sintesi valutativa, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti.

In generale sono state mantenute le linee guida del Collegio Docenti, anche se il numero preciso e la tipologia delle prove sono state oggetto di riflessione nelle riunioni di dipartimento a seconda della classe.

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In base a quanto stabilito nel P.T.O.F, alla valutazione periodica e finale concorrono i seguenti fattori:

- Raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità
- Miglioramento e incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico
- Adeguatezza del metodo di studio

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline
- Miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero
- Positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti di istituto).

All. N°1 - TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI

CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE				
LIVELLO	**VOTO**	**CONOSCENZE**	**ABILITA'/CAPACITA'**	**COMPETENZE**
A	9-10	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	▬ Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi ▬ Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici ▬ Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	▬ Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico; ▬ Organizza il proprio apprendimento in modo efficace; ▬ Affronta con sicurezza situazioni complesse.
B	7-8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	▬ Utilizza autonomamente le conoscenze ▬ Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati ▬ Coglie implicazioni e individua relazioni	▬ Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente. ▬ Organizza il proprio apprendimento; ▬ Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
C	6	Di ordine generale ma non approfondite	▬ Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali ▬ Si esprime in modo elementare ma corretto; ▬ Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	▬ Gestisce le informazioni essenziali; ▬ Si orienta in situazioni nuove purché semplici
D	5	Limitate e superficiali	▬ Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto ▬ Si esprime in modo impreciso ▬ Compie analisi parziali	▬ Gestisce informazioni solo se guidato ▬ Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
E	3-4	Frammentarie e gravemente lacunose	▬ Utilizza le conoscenze con gravi errori; ▬ si esprime in modo scorretto ed improprio; ▬ compie analisi lacunose e con errori	▬ Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
F	1-2	Nessuna	Nessuna	Nessuna

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

All. 2 Griglia di Valutazione del COMPORTAMENTO

VOTO	INDICATORI
10	-Interesse e partecipazione: costanti/proficui - Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi - Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso
9	- Interesse e partecipazione: buoni - Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati - Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono
8	- Interesse e partecipazione: non sempre attivi - Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti - Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate
7	- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo - Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti - Adempimento dei doveri scolastici: saltuario - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati
6	- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo - Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali - Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza - Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate
5	- Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122: - 2. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: - a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; - b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. - 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELIBERATI NEL C.D. DEL 19-10-2017

8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Non essendo presente nella classe e in Istituto un docente di discipline professionalizzanti con competenze linguistiche specifiche, l'insegnamento della DNL in lingua straniera non è stato svolto.

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Unione Europea (inglese, diritto, economia politica, storia)
- Organismi internazionali (inglese, diritto, storia, scienze motorie e sportive)
- I bilanci (economia aziendale, economia politica, scienze motorie e sportive)
- Reddito Fiscale (economia aziendale, economia politica)
- Marketing e Pubblicità (inglese, scienze motorie e sportive)
- Breakeven analysis (matematica, economia aziendale)
- Crisi economica del '29 e del '2008 (storia, inglese)
- I totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale (storia, diritto)
- Le Costituzioni (inglese, economia politica, diritto, storia)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Progetto	Descrizione attività	Destinatari
Attività sportive di Istituto	Varie attività proposte dai docenti di Scienze motorie dell'istituto	Studenti interessati
Certificazioni lingue	Potenziamento della lingua straniera e conseguimento certificazione	Studenti interessati
Visione del film "C'è ancora domani" (violenza di genere)	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi (presso il Cinema Garden di Darfo) seguito dall'incontro nazionale live con la regista nella giornata di mercoledì 22 novembre 2023	Intera classe
Convegno "Anni di Piombo"	Partecipazione al convegno sugli Anni di Piombo nelle giornate di martedì 19 dicembre 2023 e di sabato 23 marzo 2024	Intera classe
Eventi per il centenario del disastro del Gleno	Testimonianze, presentazione del libro e spettacolo per il centenario del disastro del Gleno	Intera classe
Ciclo di quattro videoconferenze sui Diritti Umani	Ciclo di quattro videoconferenze sui Diritti Umani nelle giornate di martedì 7 novembre, mercoledì 15 novembre, giovedì 23 novembre e lunedì 4 dicembre 2023	Intera classe

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

11. EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^A SIA				
*(da**Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica–Allegato A al D.M. n.35 del 2020)*** Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (1-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, 2-Sviluppo sostenibile, 3-Cittadinanza digitale), avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di **unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti.				
COMPETENZE ***(Allegato C al D.M.35)***	**TEMI**	**DISCIPLINE**	**ORE**	**PERIODO**
UD/UDA1 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	**- Costituzione italiana e diritto internazionale** **- Onu e Wto** **- Unione europea e vincoli ai bilanci nazionali Eurozona** **-Altre organizzazioni intern. : Nato, Osce, Ocse, G7, CoE, Schengen, G20**	Diritto/ Economia Politica	07	1°quadrimestre
	- L'Unione Europea **- Gli organismi internazionali** **- Condividere pagine di storia riguardanti la nascita delle istituzioni**	Inglese	10	1°quadrimestre
UD/UDA2	**Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la**	Italiano/	05	1°quadrimestre

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate. - Partecipare al dibattito culturale.	**memoria; leggere il presente attraverso la Storia.** **Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della strage di Brescia - Piazza della Loggia)**	Storia	08	
		parziale	**30**	**1°quadrimestre**
UD/UDA2(seguito) - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte argomentate. - Partecipare al dibattito culturale.	**Educazione alla cittadinanza attiva nel trasmettere la memoria; leggere il presente attraverso la Storia.** **Diritti per il mondo globale (adesione della classe alle iniziative programmate in occasione della Giornata della Memoria e della commemorazione della strage di Brescia - Piazza della Loggia)**	Italiano/ Storia	06	2°quadrimestre
UD/UDA3 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Individuare forme di comunicazione digitale appropriate per il contesto lavorativo	**- Cittadinanza digitale** **SPID** **FIRMA DIGITALE** **PEC** **Sito AGENZIA ENTRATE** **Sito CCIAA, INPS e INAIL** **Privacy**	Informatica	05 **(sia)**	2°quadrimestre
		parziale	**11**	**2°quadrimestre**
		TOTALE	**41**	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Tirocinio curriculare

L'esperienza di tirocinio curriculare arricchisce la formazione scolastica con l'acquisizione "sul campo" di competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e di competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.

La struttura ospitante diviene "luogo di apprendimento" in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Obiettivi caratterizzanti il progetto sono:

- Promuovere negli studenti la conoscenza delle regole e dei codici comunicativi propri del mondodel lavoro;
- Sviluppare competenze trasversali di natura comunicativa;
- Sviluppare competenze di natura tecnico – professionale;
- Sviluppare modalità alternative e complementari di apprendimento (*learning by doing*).

13. ORIENTAMENTO

DURATA	ATTIVITA'	PERSONALE COINVOLTO	MATERIALE PRODOTTO
2h	Presentazione del percorso di orientamento, la piattaforma unica	Tutor orientatore Studenti	Documento word presentazione
1h	Somministrazione test formativi	Tutor e docente curriculare	Autovalutazione
2h	Calcolo combinatorio e delle probabilità. Simulazione lezione universitaria	Studenti e docente curriculare, professore universitario	Autovalutazione
1 h .	Università UniMONT 15 marzo (Aula Magna)	Tutor e studenti	Autovalutazione
2 h	Sistema ITS Brescia 17 febbraio (Aula Magna)	Tutor e studenti	Autovalutazione

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

1 h	Associazione Terzo Settore (data da definire)	Tutor e studenti	Autovalutazione
2 h	Webinar con Gherardo Colombo	Tutor e studenti	Autovalutazione
4 h	Gite sul territorio da proporre/definire	Tutor e studenti	Autovalutazione
2h	Visita al centro per l'impiego di Darfo con guida che spieghi cosa è e come funziona	Tutor e studenti	Autovalutazione
15 h le date sono indicate a fine prospetto	Smart road	Studenti e esperti dell'Università Cattolica di Brescia e insegnanti curriculari	Report di quanto svolto

5A SIA /AFT	Data	Orari
1° Incontro	mar 05/03/2024	9:00-11:00
2° Incontro	gio 14/03/2024	11:00-13:00
3° Incontro	mar 19/03/2024	9:00-11:00
4° Incontro	ven 05/04/2024	11:00-13:00
5° Incontro	gio 11/04/2024	9:00-11:00
6° Incontro	mar 16/04/2024	11:00-13:00

14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

È stata svolta una simulazione di II prova "Economia aziendale" il giorno 30 aprile 2024 in contemporanea con l'altra classe dell'indirizzo economico 5^A AFM.

Il 20 maggio si svolgerà, inoltre, una simulazione della prima prova (italiano) contemporaneamente a diverse classi quinte dell'Istituto.

Sottoscritto da tutti i componenti del CdC

Firmato digitalmente

dalla Dirigente Scolastica reggente

Prof.ssa Roberta Pugliese

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A SIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: MATEMATICA.ROSSO -SECONDA EDIZIONE- VOLUME 5

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare la classe si dimostra tutto sommato essere corretta e rispettosa nei riguardi del docente e delle attività svolte, seppure l'attenzione durante la lezione da parte di alcuni componenti della classe non sia sempre costante. Dal punto di vista del profitto didattico si segnalano, per una parte degli alunni, lacune di metodologia e approccio critico verso la materia, derivate forse dal fatto di aver svolto il biennio in gran parte in didattica a distanza ma anche probabilmente per aver profuso uno studio superficiale o non costante nel tempo. C'è da segnalare però che vi è anche una parte di alunni che ha profuso un impegno costante durante tutto l'anno scolastico con risultati molto positivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Riuscire ad applicare i concetti dell'analisi matematica ad alcuni problemi di realtà (funzione marginale della domanda di un bene, massimizzazione di una funzione di guadagno, minimizzazione di una funzione di costo, ecc.)

CONTENUTI TRATTATI

Ripasso sulle regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle, Lagrange. Punti stazionari: massimi e minimi relativi e legame con la derivata prima. Concavità e convessità di una funzione e legame con la derivata seconda. Studio di un a funzione polinomiale, frazionaria, esponenziale (dopo avere effettuato un ripasso sulle funzioni esponenziali e logaritmiche). Teorema di dell'Hopital.
Funzioni a due variabili: risoluzione grafica di disequazioni a due incognite; derivate parziali; massimi e minimi relativi; massimi e minimi vincolati (metodo dei moltiplicatori di Lagrange). Funzioni in due variabili in economia: funzione marginale e legame con le derivate parziali prime; elasticità delle funzioni; elasticità incrociata. Determinazione del massimo profitto in situazione di concorrenza perfetta, monopolio e caso di un bene con due prezzi diversi (legame con il determinante hessiano). Problemi di scelta in condizioni di certezza: scelta nel caso continuo e discreto; scelta fra più alternative.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con esercitazioni in aula.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali

Prof. Pompei Patrick

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A SIA

DISCIPLINA: Diritto

TESTO IN ADOZIONE: Federico Del Giudice (a cura di), DIRITTO.IT- VOL.3° A B- DIRITTO PUBBLICO, Edizioni Simone, 2017
Approfondimento: Costituzione delle Repubblica italiana

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza della struttura giuridico-sociale dell'ambiente che li circonda affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

La programmazione annuale prevista è stata completata.

Gli studenti hanno dimostrato diversi gradi di interesse per la disciplina, di partecipazione al dialogo educativo e di motivazione. Molti sono ricorsi a uno studio opportunistico in vista delle verifiche di volta in volta previste. La parte maggioritaria della classe ha prestato attenzione a quanto esposto e si è investita – in gradi diversi- nel lavoro in aula.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In base alla programmazione annuale, si evidenziano gli obiettivi di apprendimento perseguiti (raggiunti in modo variabile da studente a studente).

- Individuare i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale
- Cogliere l'evoluzione storica delle relazioni internazionali
- Conoscere le vicende costituzionali fondamentali dello Stato italiano
- Analizzare gli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali
- Cogliere le differenze tra i diversi modelli di rappresentanza politica
- Analizzare gli strumenti a disposizione del cittadino italiano per la partecipazione democratica alle vicende pubbliche
- Conoscere gli organi costituzionali e le relative funzioni, garanzie e differenze di struttura
- Interpretare e sistematizzare le norme che regolano l'attività degli Enti autonomi
- Distinguere le forme di giurisdizione preposte alla risoluzione di conflitti

CONTENUTI TRATTATI

LO STATO MODERNO
Concetti di Stato, nazione, società civile e apparato politico
Elementi dello Stato: il territorio, il popolo, la sovranità
Le forme dello Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico
Costituzione come legge fondamentale di uno Stato
Le vicende storiche e istituzionali dello Stato italiano
Le forme di Governo: sistemi parlamentari e presidenziali

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
Relazioni internazionali e fonti del diritto internazionale
L'Organizzazione delle Nazioni Unite, le organizzazioni regionali
L'Unione Europea
Gli organi e gli atti della U.E. Il mercato unico europeo

LE LIBERTÀ E LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
I principi costituzionali e la tutela delle libertà personali
I rapporti etico-sociali: la famiglia, la scuola, la salute
I rapporti economici: lavoro, proprietà, libera iniziativa economica (richiami)
Evoluzione dei rapporti Stato-Chiesa. I doveri del cittadino
Il principio democratico, i sistemi elettorali ed i partiti
Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE IN ITALIA
Il Parlamento: composizione, elezioni, durata, organizzazione, poteri, funzioni, immunità
Il Governo: formazione, funzioni, atti, crisi, responsabilità
Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione, supplenza, poteri e responsabilità
La Corte costituzionale: composizione, funzioni, giudizi emessi
La Magistratura; ruolo, tipi di giurisdizioni, principi fondamentali, organi giudicanti, indipendenza della magistratura, CSM

LE AUTONOMIE LOCALI
Autonomie e ultime riforme, principio di decentramento e principio di sussidiarietà
Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni: organi, competenze, funzioni, rapporti con lo Stato centrale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: scoperta guidata, lezione frontale, analisi di fonti, lezione interattiva, lezione frontale di sistematizzazione, video e articoli pertinenti tratti da riviste specializzate o da quotidiani.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'insegnamento si sono utilizzati: manuale, Costituzione, brani tratti da testi specializzati, schemi alla lavagna, articoli tratti da quotidiani, brevi dispense preparate dalla docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è elemento determinante per valutare l'efficienza e l'efficacia dell'insegnamento. Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione nella materia raggiunto da ogni studente).
L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.
La valutazione ha tenuto conto del livello di conquista delle conoscenze, competenze ed abilità prima menzionate, ma anche del progresso fatto registrare nell'apprendimento, del tipo di impegno profuso e della qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Prof.ssa Iuna Giori

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V A SIA

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: MAURIZIO ANDREA NONELLI

TESTO IN ADOZIONE:
R.M. Vinci Orlando
RAGIONI E LIMITI DELLA FINANZA PUBBLICA
Edizioni Tramontana, 2022

PROFILO DELLA CLASSE

Mediamente la classe si è rapportata con la disciplina mostrando un interesse ridotto e spesso opportunistico per le tematiche di volta in volta proposte. Uno solo dei ragazzi ha tuttavia raggiunto livelli significativi di conoscenze e competenze riguardo agli obiettivi prefissati, affrontando l'impegno scolastico in modo continuativo e con apprezzabile serietà.

L'insegnamento è stato svolto in modo da rafforzare negli allievi la consapevolezza dell'attività economico-finanziaria posta in essere dagli Enti pubblici affinché possano tenere comportamenti responsabili in qualità di membri della società e svolgere efficacemente la loro futura attività professionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti (in maniera variabile da studente a studente) gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
- Individuare il contenuto fondamentale della disciplina e la sua evoluzione nel tempo
- Individuare ed analizzare i modi in cui l'operatore pubblico realizza l'impiego delle risorse
- Individuare ed analizzare i diversi modi con i quali l'operatore pubblico si procura le risorse per il raggiungimento dei suoi fini
- Analizzare le tipologie del prelievo fiscale alla luce del dettato costituzionale e delle ricadute economiche
- Analizzare la struttura del Bilancio pubblico e coglierne le diverse finalità anche in relazione agli obiettivi di occupazione e sviluppo
- Rilevare il continuo mutamento della normativa fiscale e le modificazioni strutturali del sistema tributario
- Individuare le vigenti imposte dirette negli aspetti giuridici ed economici
- Cogliere la complessità del sistema delle imposte indirette
- Individuare gli aspetti giuridici ed economici dell'Iva e di altre imposte indirette
- Individuare i rapporti tra finanza centrale e finanza locale ed i modelli possibili
- Conoscere i fondamenti dei principali tributi locali

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

CONTENUTI TRATTATI[1]

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA
Economia pubblica e politica economica
Gli strumenti della politica economica
La funzione di allocazione delle risorse
Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA
La spesa pubblica: struttura, incremento e contenimento
Le entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti, pressione tributaria
La finanza locale e il federalismo fiscale: evoluzione in Italia
La finanza della protezione sociale: previdenza, assistenza sociale e sanitaria

IL BILANCIO DELLO STATO
Funzioni, principi e struttura del bilancio pubblico
La manovra di bilancio e i risultati differenziali. Bilanci degli Enti locali
Le teorie sulla politica di bilancio e i saldi di finanza pubblica

LE IMPOSTE
Tipologie di imposte: reali e personali, dirette ed indirette, generali e speciali
Applicazione delle imposte: proporzionali, progressive e regressive
Equità dell'imposizione, teorie sulla ripartizione del carico e capacità contributiva
Certezza e semplicità dell'imposizione, tipologie di accertamento e riscossione
Effetti: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento, diffusione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
Struttura del sistema tributario italiano e Riforma tributaria degli anni Settanta
Lineamenti del sistema vigente: imposte erariali dirette e indirette, imposte locali
Principi costituzionali in materia tributaria e norme dello Statuto del contribuente
L'amministrazione finanziaria: agenzie fiscali, anagrafe tributaria, codice fiscale

LE IMPOSTE SUL REDDITO
L'Irpef: oggetto e caratteri dell'imposta, soggetti passivi e categorie reddituali.
Contabilità d'impresa e professione, determinazione dell'imponibile e liquidazione
L'Ires: oggetto e caratteri dell'imposta, regime impositivo per le società residenti

LE IMPOSTE INDIRETTE
L'Iva: meccanismo di calcolo dell'imposta, soggetti passivi, classificazioni delle operazioni economiche ai fini Iva, base imponibile, volume d'affari, aliquote in vigore, obblighi dei contribuenti, operazioni transfrontaliere intraUe ed ExtraUe
Altre imposte indirette (cenni): imposta di registro, successioni e donazioni

LA FINANZA LOCALE
La finanza delle Regioni, delle Province e dei Comuni: cenni
I principali tributi degli enti locali: IRAP, IMU, Addizionali Irpef

1 In corsivo i contenuti che verranno affrontati dopo il giorno 8 Maggio 2024;

in grassetto gli argomenti connessi al corso di **Educazione Civica**.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso a: lezione interattiva, lezione frontale, scoperta guidata, esercitazioni pratiche su casi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo
Dispense fornite dal docente.
Appunti e mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate verifiche indirizzate alla valutazione formativa e verifiche dirette alla valutazione sommativa (utili ad accertare il grado di preparazione raggiunto da ogni studente).
L'accertamento del grado di comprensione e di preparazione degli studenti è avvenuto principalmente tramite brevi sondaggi, interrogazioni orali, verifiche scritte e test oggettivi.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

la situazione di partenza;
l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
l'acquisizione delle principali nozioni e le competenze comunicative.

Darfo B.T., 8 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE
(Prof. M.A.Nonelli)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5° SIA

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

TESTO IN ADOZIONE: L.Barale G.Ricci "**FUTURO IMPRESA 5 UP"** Ed.TRAMONTANA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 11 alunni si presenta molto eterogenea. Un gruppo della classe composto da 3 o 4 elementi rappresenta la parte trainante ed eccellente, tale gruppo rispetta tutte le consegne e segue in maniera efficiente la programmazione. La restante parte della classe si presenta con una buona preparazione di base, tuttavia deve essere sollecitata spesso l'attenzione e spinta a lavorare. Tutto sommato la classe ha lavorato bene durante l'anno ed è stata svolta una simulazione non ufficiale in data 30/04/2024. Nel gruppo classe è presente un'alunna DSA che talvolta in occasioni anche di verifiche scritte ha bisogno di essere guidata e rassicurata per le sue enormi difficoltà nel mettere a fuoco le consegne.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Gestire autonomamente il processo della rilevazione dei fatti di gestione, ai fini della determinazione del reddito d'esercizio e del patrimonio di funzionamento

- Padroneggiare il processo di formazione del bilancio d'esercizio. Valutare la situazione finanziaria ed economica di una società attraverso gli strumenti dell'analisi di bilancio.

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale

- Individuare le tipologie dei costi ai fini del controllo di gestione - Sapersi orientare nella scelta degli strumenti della contabilità gestionale per l'assunzione di decisioni aziendali

- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali

- Valutare le diverse strategie a disposizione delle imprese - Riconoscere le dinamiche alla base della programmazione aziendale ai fini del controllo di gestione - Utilizzare i risultati delle analisi per ipotizzare scelte aziendali tattiche e strategiche

- Valutare i principi e gli strumenti della programmazione aziendale e del controllo di gestione

- Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari per collaborare nella ricerca delle soluzioni economicamente vantaggiose.

- Sviluppare abilità e competenze linguistiche appropriate al contesto economico-aziendale e la conoscenza della terminologia di settore

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1 – REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- LEZIONE 1: La comunicazione economico-finanziaria.
  Perché le imprese comunicano?
  Come si producono le informazioni economico finanziarie?
  Quali sono gli strumenti della contabilità generale?

- LEZIONE 2: Le immobilizzazioni.
  Come sono classificate le immobilizzazioni?
  Quali sono le operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali?
  Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
  Perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?

- LEZIONE 3: Gli acquisti di materie e le vendite di prodotti.
  Come si contabilizzano le operazioni di compravendita?
  Come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite?
  Come si contabilizza il regolamento anticipato?
  Come si rilevano in contabilità i contratti di subfornitura e di outsourcing?

- LEZIONE 4: Le operazioni di smobilizzo e il prestito bancario.
  Come si classificano i finanziamenti bancari?
  Come si rilevano in contabilità le operazioni di smobilizzo?
  Come si contabilizza il factoring?
  Come si rilevano in contabilità l'accensione e il rimborso del mutuo?

- LEZIONE 5: Le altre operazioni di gestione.
  Come si contabilizzano i costi per il personale dipendente?
  Quale aiuti pubblici possono ricevere le imprese?
  Come si contabilizzano i contributi finanziari?
  Come si contabilizzano i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali?

- Lezione 6: l'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione
  Perché si redigono le scritture di assestamento?
  Come si classificano le scritture di assestamento?
  Quali sono le scritture di completamento?
  Quali sono le scritture di integrazione?

- Lezione 7: l'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento
  Quali sono le scritture di rettifica?
  Come si calcolano e rilevano in contabilità le quote di ammortamento?
  Come si effettuano le scritture di epilogo di chiusura?

- Lezione 8: il bilancio di esercizio
  Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria?
  Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
  Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
  In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
  Quali sono i principi di redazione del bilancio?
  Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Lezione 9: il bilancio ias/IFRS
  Come si interpreta il bilancio ias/IFRS?
  Quali sono le principali differenze tra bilancio ias/IFRS e bilancio civilistico?
  Quali elementi sono valutati al fair value?

- Lezione 10: la revisione legale dei conti
  A quali forme di controllo è soggetto al bilancio?
  Come si svolge la procedura di revisione legale?
  Quali giudizi sul bilancio può esprimere il soggetto incaricato della revisione?

- Lezione 11: la rielaborazione dello Stato patrimoniale
  Perché si deve rielaborare lo stato patrimoniale?
  Come si rielabora lo stato patrimoniale?

- Lezione 12: la rielaborazione del conto economico
  Perché si deve rielaborare il conto economico?
  Come può essere rielaborato il conto economico?

- Lezione 13: l'analisi della redditività
  Come si interpreta il bilancio di esercizio?
  Che cos'è l'analisi per indici?
  Quali sono gli indici di redditività?
  Da quali fattori dipende il ROE?

- Lezione 14: l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
  Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
  Quali sono gli indici patrimoniali?
  Quali sono gli indici finanziari?
  Quali sono gli indici di allerta della crisi dell'impresa?

- Lezione 15: l'analisi dei flussi finanziari
  Che cosa si intende per flusso?
  Quali flussi modificano il PCN?
  Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?
  Come si redige il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN?

- Lezione 16: rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
  Quali sono i flussi che modificano le disponibilità liquide?
  Come si calcola il flusso di cassa dell'attività operativa?
  Qual è il documento che rappresenta le variazioni delle disponibilità liquide?
  Qual è il contenuto informativo del rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide?
- Lezione 17: l'analisi del bilancio socio ambientale
  Come agiscono le imprese socialmente responsabili?
  Quali obblighi comunicativi sono previsti in ambito di responsabilità sociale?
  Che cosa sono i rendiconti sociali e ambientali?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Come si interpretano i rendiconti sociali ambientali?
Come avviene la ripartizione del valore aggiunto?

MODULO 2: IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: il calcolo dell'irap
  Quali imposte dirette gravano sull'impresa?
  Come si calcola l'irap?

- Lezione 2: il reddito fiscale
  Che cos'è il reddito fiscale d'impresa?
  Quali sono i principi tributari sui componenti del reddito?

- Lezione 3: la deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni
  Come si determina l'ammortamento fiscale?
  Qual è il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione?

- Lezione 4: la svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi passivi
  Quali sono le norme fiscali per la svalutazione dei crediti
  Quali norme fiscali si applicano alle perdite su crediti

- Lezione 5: altri componenti del reddito fiscale
  Qual è il trattamento fiscale delle plusvalenze
  Qual è il trattamento fiscale di dividendi su partecipazioni?

- Lezione 6: la liquidazione delle imposte sul reddito
  Come si determina il reddito imponibile?
  Come si effettua la liquidazione dell'ires?

- Lezione 7: dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte
  Quali sono i termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali?
  Quali sono i termini di versamento delle imposte?

MODULO 3: ILCONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI D'IMPRESA

- Lezione 1: la contabilità gestionale
  Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
  Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?
  Che cosa si intende per costo?
  Quali sono gli oggetti di calcolo dei costi?
  Come si classificano i costi?

- Lezione 2: i metodi di calcolo dei costi
  Quali metodi si possono applicare per il calcolo dei costi?
  Quali sono le differenze tra costi variabili costi fissi?
  Come si calcola il margine di contribuzione?
  Quali sono le configurazioni di costo?
  Come si imputano i costi indiretti
  Quali basi di imputazione si utilizzano?
  A che cosa servono i centri di costo?
  Come si applica l'activity based costing?

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- Lezione 3: l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali
  Quali decisioni aziendali si possono assumere con l'analisi dei costi?
  In base a quali elementi si decide se accettare o meno un ordine? O
  Come si decide il mix di prodotti da realizzare?
  Come si sceglie il prodotto da eliminare?
  Come si effettuano le decisioni make or buy?
  Che cosa si intende per break even Analysis
  come si costruisce il diagramma di redditività
  come si calcola il punto di equilibrio
  come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 4: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Lezione 1: le strategie aziendali
  Che cos'è una strategia?
  A quali livelli può essere predisposta una strategia? O
  Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate
  Quali sono le strategie di corporate?

- Lezione 2: le strategie di business
  Di che cosa si occupano le strategie di business?
  Come si sviluppa una strategia di business?
  Quali sono le possibili strategie di business?
  Su quali fattori si può basare il vantaggio competitivo di un'impresa?
  Perché molte imprese scelgono di concentrarsi su nicchie di mercato?
  Che cosa sono le strategie digitali?

- Lezione 3: le strategie funzionali
  Quali sono le caratteristiche delle strategie funzionali?
  Perché si attuano strategie di marketing?
  Qual è l'obiettivo delle strategie finanziarie?
  Quali strategie si collegano alla funzione produzione?
  Che cosa si intende per qualità totale?

- Lezione 4: la pianificazione e il controllo di gestione
  Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
  Perché si deve interpretare l'ambiente esterno?
  Quali analisi vengono condotte nell'ambiente interno?
  Qual è il contenuto del piano strategico?
  Qual è il contenuto di un piano aziendale?
  Quali sono le fasi e gli strumenti di controllo di gestione?
  Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?
  Come si attua il controllo di gestione?

- Lezione 5: il budget
  Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
  Quali sono le parti che compongono il budget?
  Con quali tecniche si dirige il budget?
  Perché si utilizzano i costi standard per redigere il budget?

- Lezione 6: la redazione del budget

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

quali sono le fasi di redazione del budget economico analitico
come si dirige il budget delle vendite?
Come si redige il budget della produzione?
Come si litiga il budget degli acquisti?
Come si litiga il budget della manodopera diretta?
Come si redigono i budget delle rimanenze di materia e prodotti?
Come si redigono gli altri budget settoriali?
Come si redige il budget degli investimenti fissi?

- Lezione 7: il controllo budgetario
  Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
  Quali sono le fasi dell'analisi degli scostamenti?
  Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
  Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

- Lezione 8: il reporting
  Reporting quali requisiti devono presentare i report aziendali
  Qual è il contenuto dei report aziendali?
  A chi sono destinati i report aziendali?
- Lezione 9: il business plan
  Quando viene predisposto un business plan?
  Qual è il contenuto di un business plan?
  Come si costruisce un business plan?

- Lezione 10: il marketing plan
  Qual è il contenuto di un marketing plan?
  Come si costruisce un marketing plan

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni frontali e partecipate, unitamente alle esercitazioni guidate svolte in classe sono state le metodologie più usate.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove scritte alla fine di ogni modulo o parte corposa di modulo.
Le interrogazioni orali hanno riguardato la parte teorica degli argomenti svolti.
I criteri di valutazione utilizzati fanno riferimento alla tabella tassonomica individuata dal PTOF.
Per quanto riguarda gli alunni DSA, in conformità a quanto previsto dai PDP, durante le verifiche scritte hanno potuto usufruire di tempi più lunghi o di una riduzione del numero dei quesiti o dei problemi richiesti.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Nella valutazione periodica si è tenuto conto oltre che dei risultati delle prove di verifica anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nel lavoro domestico, e del rispetto delle consegne.

firma

Teresa Ferro

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE: 5 A SIA

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTI: Francesco Cicciù, Giuseppa De Rosa

TESTO IN ADOZIONE: Informatica & Impresa. Vol. 2 Edizione Gialla

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 studenti, di cui uno ritirato nel corso dell'anno, gli studenti vengono conosciuti dal docente dalla terza ed in alcuni casi dalla 1°.

La classe presenta alcune leggere differenze oggettive per quanto riguarda il profitto raggiunto, la partecipazione al dialogo educativo e la motivazione allo studio c'è da considerare che negli anni precedenti la didattica è stata gravemente compromessa a causa della pandemia.

Alcuni allievi hanno lavorato con impegno costante e dimostrato apprezzabili ed attitudine.

Altri hanno ottenuto risultati alterni o appena sufficienti sia per difficoltà di natura oggettiva sia per l'impegno discontinuo nel corso del triennio.

Mediamente la classe ha raggiunto un livello abbastanza adeguato nella preparazione vista nel suo complesso, anche se permangono in alcuni studenti incertezze nelle competenze raggiunte, in particolare nella capacità di esprimere in modo organico e con un linguaggio appropriato e mettere in pratica quanto assimilato e nell'autonomia di gestione del proprio studio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovrebbero conoscere le tematiche relative all'informatica nel contesto economico-aziendale con riferimento alla progettazione, previsione, organizzazione, conduzione e controllo degli strumenti informatici relativi ai prodotti/servizi aziendali.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave informatica creare un progetto informatico ed avere una idea dell'organizzazione aziendale;

- sapere riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici ed operare con le tecnologie informatica per risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI

(le pagine sono solo indicative del settore gli argomenti sono specificati):

LE BASE DI DATI

Pag. 2-8

1 Introduzione ai database

2 Generalità , Necessità dei database

3 Archivi e applicazioni informatiche

4 Dati, archivi e database

5 I linguaggi per il DB: SQL

MODELLAZIONE DEI DATI

Da pag.52 a pag.58

1 Introduzione: modello E/R livello pratico

2 modellazione dati

2.1 livello concettuale

2.2 livello logico

2.3 livello fisico

3 entità

4 associazione tra entità: 1-1, 1-n, n-n

MODELLO RELAZIONALE

1 concetti fondamentali del modello relazionale

2 la derivazione delle relazioni dal modello E/R

3 associazioni

4 operazioni relazionali: selezione proiezione congiunzione (joint)

5 interrogazioni con più operatori

6 operazioni insiemistiche: unione, intersezione differenza

7. la normalizzazione delle relazioni

8.1 chiave primaria

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

8.2 chiave candidata (esterna)

AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE RDBMS

Pag.110 -153 (pratica su pc)

1 ambiente Access

2 creazione del Database

3 tabelle: creazione, definizione chiave primaria, inserimento dati, cancellazione di un record, proprietà dei campi di una tabella, operazioni nelle tabelle

4 relazione tra tabelle

5 le query: definizione query, con e senza parametri con operatori logici di confronto con criteri esecuzione di una query

6 Maschere: creazione delle sottomaschere

7 i report: creazione

IL STRUCTURED QUERY LANGUAGE (SQL)

Pag. 212-288

1- introduzione del linguaggio

2- caratteristiche generali

3- identificatori e tipi di dati

4- definizione di tabelle con: CREATE

5- comandi per la manipolazione dei dati:

6- il comando SELECT: DISTINCT, AS, where, between, order by, desc

7- operazioni relazionali in SQL: selezione *, proiezione, configurazione

8- funzioni di aggregazione: COUNT, SUM AVG MIN E MAX,

9- ordinamenti e raggruppamenti: Group by, having

LE RETI DI COMPUTER

Pag.388-418

1 aspetti evolutivi per le reti

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

2 il modello client/server

3 il modello peer to peer

4 la tecnologia di trasmissione

5 classificazione delle reti per estensione

6 regole per il trasferimento dei dati

7 topologie di rete

8 topologie di rete classiche

9 le tecniche di commutazione

10 architettura di rete: protocolli di comunicazione

11 modello ISO/OSI

- 11.1 livello fisico
- 11.2 livello di collegamento dati
- 11.3 livello di rete
- 11.4 livello di trasporto
- 11.5 livello di sessione
- 11.6 livello di presentazione
- 11.7 livello di applicazione

12 i firewall e protezioni delle reti

Le reti private (VPN)

I dispositivi di rete :

Le schede di rete, Gli switch , I router

Hosting, housing e cloud computing

Pag. 414-417

Hosting ,Housing , Cloud computing , Infrastrutture per il cloud computing

Server farm e sicurezza

Privacy e localizzazione dei dati

Misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

SICUREZZA IN INTERNET e la Pubblica Amministrazione

Pag. 472-536

1. sicurezza in internet

2. crittografia Internet e la sicurezza informatica , Agenzie per la sicurezza , Le minacce all'informazione , Minacce naturali , Minacce umane , Minacce in rete ,

La sicurezza di un sistema informatico , La valutazione dei rischi, Principali tipologie di attacchi informatici ,Attacchi passivi , Attacchi attivi , La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti

3. Diritto: Il Garante della privacy e la tutela dei dati personali Giurisprudenza informatica

4. trattamento dati personali

5. valore giuridico documenti

6. la tutela giuridica del software

7 la firma digitale

8 la pec e lo SPID

9 La fattura elettronica

10 L'autenticazione dell'utente, password a passphrase OTP (One-Time Password)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, video, slide ed uso laboratorio

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro, video su team condivisi e slide inviate tramite team.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali , pratiche e scritte.

Darfo B.T., 7 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

(Prof. Francesco Cicciu)

(Prof.ssa Giuseppa Derosa)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5ASIA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTO IN ADOZIONE: "Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kiaran O'Malley "Business expert" Pearson editore

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La classe non ha frequentato regolarmente le lezioni ed ha dimostrato uno scarso interesse verso le attività proposte. Un numero molto ristretto di studenti ha partecipato attivamente e pochi sono stati gli spunti emersi nei lavori autonomi di ricerca o di gruppo. Cinque studenti hanno avuto un profitto insufficiente nel primo quadrimestre, e tali difficoltà si sono ripresentate nel secondo. Diversi sono i livelli di competenza raggiunti, ma nel complesso la classe ha raggiunto un appena sufficiente livello medio di competenza**.**

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Competenze

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Abilità/capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

CONTENUTI TRATTATI

Dal libro di testo sono stati trattati i seguenti moduli:

UNIT 1: international trade

- Business in its economic background
- Economic systems
- Mature and emerging markets
- The regulation of international trade
- Trading blocs
- E-commerce
- Five tips for staying safe online

UNIT 2: business organization

- Business organization
- How businesses grow
- Multinationals
- Business in the current economic climate
- The internal organization of a business

UNIT 3: Banking and finance

- Banking services
- Online banking
- The stock exchange
- Other world stock exchanges
- The financial crisis of 1929 and 2008 (personal research)

UNIT 4: the market and marketing

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

- What is marketing
- Market research
- E-marketing
- Market position: SWOT analysis

UNIT 5: the marketing mix

- The four ps

UNIT 6: The EU

- ***Video from Youtube: From Wwii to today's European Union https://www.youtube.com/watch?v=xRwZyDTdCAc,***
- Building Europe: the story so far
- European treaties at a glance
- Approfondimento con file condiviso in Teams: Shenghen agreement
- Who's who in the European union
- What does Europe do for you? Difference between regulations and directives and examples
- EU economic and monetary union

APPROFONDIMENTI CON FILE CONDIVISI IN TEAMS:

7) THE USA
- - The US government (Introduction, the Constitution (comparison between Italian and American Constitution, the Executive branch, the legislative branch, the Judicial branch, the state government, the local government, Political parties, the Presidential elections, The Electoral College, Congressional Elections) ***Documento condiviso in Teams***

8) THE UN: history, the organization, the general assembly and the Security council, the role of this organization in the ongoing wars

9) NATO: history, article 5 and 10 of the treaty, recent enlargements, the role of this organization in the ongoing wars

10) THE GHOST ARMY: short introduction of the historical period of the WWII, what was the ghost army and how it worked, war in Ukraine and the use of the ghost army there, Robert Capa and the role of photography in history. Each student has chosen a photo taken by Robert Capa to describe

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, esercitazioni di gruppo, esercitazioni singole, visione di video da YouTube.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Video da youtube
- Dispense

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica e valutazione

Il controllo del processo di apprendimento/insegnamento è stato effettuato in modo costante, per poter attivare precocemente eventuali attività di recupero ed apportare correzioni all'attività di insegnamento. Le verifiche ai fini valutativi hanno compreso verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione.

La valutazione si è basata sulle tabelle tassonomiche approvate dal Collegio dei Docenti. Le prove somministrate sono state finalizzate a verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, la capacità di analisi e di sintesi, l'uso di una terminologia appropriata e le abilità operative aggiunte. La valutazione quadrimestrale non è stata formulata sulla

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

semplice media aritmetica delle singole valutazioni, ma anche tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati.

In rosso gli argomenti validi anche per educazione civica.

Darfo, 10 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Barbara Bono

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A SIA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTO IN ADOZIONE: R. Carnero, G. Iannaccone, ***I colori della letteratura***, vol. 3, Giunti T.V.P.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe non è stata sempre regolare, alcuni allievi in particolare hanno raggiunto un numero elevato di assenze.

Il comportamento della classe non è sempre stato corretto. Il dialogo educativo è stato costruito con sforzo e impegno, si è dimostrato tuttavia generalmente sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe un solo allievo si è distinto per l'impegno serio e continuo e per una buona partecipazione. La maggior parte degli allievi ha manifestato un impegno discontinuo; tra questi, quelli dotati di buone capacità logiche hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. I casi di insuccesso sono dovuti ad un erroneo approccio allo studio e all'impegno pressoché assente e discontinuo.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato nel complesso disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato. Particolarmente difficile è stato il lavoro sulla competenza di scrittura, che risulta ancora lacunosa per alcuni studenti. Un solo allievo ha lavorato con serietà costante; gli altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi. I risultati finali rispecchiano questa situazione: gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati complessivamente raggiunti dagli studenti, con tempi, gradualità e livelli di competenza diversificati. Per alcuni si tratta ancora di livelli minimi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità
1) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni 2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni 4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato a un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica 5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline 6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
3) Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	1.acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

4) Utilizzare e produrre testi multimediali	2.organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3.redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4.ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi 1.acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2.organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO

- **L'epoca e le idee**: Il **secondo Ottocento**

La storia e la società (pp. 26-29)

La cultura (pp. 30-31)

L'irrazionalismo di fine secolo (pp. 36-37)

La lingua (p. 39)

Generi, movimenti, autori del secondo Ottocento (schema a p. 42 e mappa a p. 45).

- **La corrente**: la **Scapigliatura**

I luoghi e i protagonisti (pp. 72-76)

Temi e motivi della protesta scapigliata (pp. 74-76)

Poetica e stile (p. 76)

Iginio Ugo Tarchetti, *Fui soldato* (pp. 86-88)

- **La corrente**: il **Naturalismo** e il **Verismo**

Il Naturalismo (pp. 92-95)

Il verismo (pp. 95-96)

Verismo e Naturalismo a confronto (pp. 96-97)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

Gustave Flaubert, *Il sogno della città e la noia della provincia* (da *Madame Bovary*); Émile Zola, *Alla conquista del pane* (da *Germinale*); Luigi Capuana, *Le inquietudini di un assassino* (da *Il marchese di Roccaverdina*); Federico de Roberto, *Cambiare per non cambiare* (da *I Viceré*); Matilde Serao, *Il ventre di Napoli.*

- **L'autore**: Giovanni **Verga** (*I Malavoglia*)

La vita (pp. 130-132)

La produzione verista (pp. 134-137)

Il Verismo e le sue tecniche (pp. 139-140)

La rappresentazione degli umili (p. 144)

Le passioni di un mondo arcaico (p. 158)

La concezione della vita (p. 163)

Incontro con l'opera *I Malavoglia*: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali (pp. 181-186); *Un "manifesto" del Verismo verghiano*, dalla Prefazione a L'Amante di Gramigna (p. 144); novelle: *Rosso Malpelo* (p. 145), *La lupa* (p. 159), *La roba* (p. 165), *La morte di Gesualdo* (p. 169); incontro con l'opera: I Malavoglia: *Il naufragio della Provvidenza* (p. 187), *L'abbandono di 'Ntoni* (p. 192), *Il commiato definitivo di 'Ntoni* (p. 198).

- **La corrente**: il **Decadentismo**

Definizioni di Decadentismo (pp. 228-229)

L'origine francese del movimento. Il Decadentismo italiano (p. 229)

Due filoni complementari: Simbolismo e Estetismo (pp. 230-232)

Temi e motivi del Decadentismo (pp. 232-234)

Gli autori e i testi: Charles Baudelaire (p. 235)

Joris-Karl Huysmans, *La teoria dei colori*, da *Controcorrente* (p. 252); Oscar Wilde, *Il segreto del ritratto*, da *Il ritratto di Dorian Gray* (p. 259); Charles Baudelaire, *Corrispondenze*, da *I fiori del male* (p. 278).

- **L'autore**: Giovanni **Pascoli** (*Myricae*)

La vita. Un'esistenza segnata dal dolore. Il "nido", la poesia, la fama (pp. 288-291)

Le opere. Le principali raccolte poetiche: Myricae; Canti di Castelvecchio (pp. 292-293)

Il nazionalismo di Pascoli, La grande proletaria si è mossa (p. 295)

| grandi temi: il "fanciullino" (pp. 296-297); il "nido" (pp. 301-302); il simbolismo (p. 306)

Incontro con l'opera *Myricae*: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile: lingua e sintassi, scelte retoriche e metriche (pp. 322-325); *L'eterno fanciullo che è in noi* (p. 297) da *Il fanciullino*; *La*

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

mia sera (p. 302), *Il gelsomino notturno* (p. 307) da *Canti di Castelvecchio*; *Lavandare* (p. 328), *X Agosto* (p. 332) da *Myricae*.

- **L'autore**: Gabriele **D'Annunzio**

La vita (pp. 354-358)

Le opere (pp. 358-362, p. 363-solo Le *Laudi*, p. 365-solo *Notturno*)

I grandi temi: il divo narcisista e il pubblico di massa (p. 367); l'estetismo dannunziano (p. 370); la maschera dell'innocenza (p. 375); il superomismo (pp. 377); D'Annunzio e il fascismo (p. 381).

Liriche: *Canta la gioia!* (p. 368), *O giovinezza!* (p. 376), La sera fiesolana (p. 391), La pioggia nel pineto (p. 395); prosa: *Il ritratto dell'esteta*, da *Il piacere* (p. 371), *Il manifesto del superuomo* (p. 378).

MODULO 2: IL PRIMO NOVECENTO

- **L'epoca e le idee**

La storia e la società (pp. 420-425)

La cultura (pp. 425-426)

Il disagio della civiltà (p. 428)

L'irrazionalismo antidemocratico. In Europa: la paura nei confronti della società di massa (solo p.431)

Intellettuale e società (p. 439)

- **La corrente**: il **romanzo europeo** del Primo Novecento: Virginia **Woolf** e a Marcel **Proust**

Dall'Ottocento al Novecento (p. 453)

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo (pp. 453-456)

Gli autori: Virginia Woolf e Marcel Proust (pp. 464-465; 488-492, esclusa la trama della *Recherche*)

Virginia Woolf, *Il calzettone color dell'erica*, da *Gita al faro* (p. 465); Marcel Proust, *Un giardino in una tazza di tè*, da *La strada di Swann* in *Alla ricerca del tempo perduto* (p. 492).

- **L'autore**: Luigi **Pirandello** (*)

La vita (pp. 562-567)

I grandi temi: la poetica dell'umorismo (p. 576); il vitalismo e la pazzia (pp. 581-582); L'io diviso (p. 589); la civiltà moderna, la macchina e l' alienazione (solo p. 593).

Il segreto di una bizzarra vecchietta, da *L'Umorismo* (p. 577); *Il treno ha fischiato* (p. 582), *Mia moglie e il mio naso* (p. 590); *Una mano che gira la manovella* (p. 594); da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto fu Copernico* (p. 615), *Lo strappo nel cielo di carta* (p. 619), *La filosofia del lanternino* (p.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

622).

- **La corrente**: la **poesia italiana** del primo Novecento-il **Crepuscolarismo**, **la Voce**, **la Ronda**

Il Crepuscolarismo (pp. 674-678)

Il frammentismo della "Voce" (pp. 678-679)

Il classicismo della "Ronda" (pp. 679-680)

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (p. 692); Vincenzo Cardarelli, *Gabbiani* (p. 703).

- **La corrente**: il **Futurismo**

Il Futurismo. Nascita del movimento (pp. 708-709)

Le idee e i miti (pp. 710-712)

La rivoluzione espressiva (pp. 712-713)

I luoghi e i protagonisti (pp. 713)

Da Filippo Tommaso Marinetti, *Il primo manifesto* (p. 717), *Bombardamento di Adrianopoli* (p. 719); Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (p. 723); Corrado Govoni, *Autoritratto* (p. 727).

- **L'autore**: Giuseppe **Ungaretti** (*L'Allegria*)

La vita (pp. 733-737)

Le opere (p. 737)

I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto (p. 741); il dolore personale e universale (p. 744); l'autore nel tempo (p. 769); L'"uomo impietrato" (p. 770).

Incontro con l' opera, *L'allegria*: una gestazione complessa, la struttura e i temi, la rivoluzione stilistica (pp. 748-752), *Veglia* (p. 753), *Peso* (p. 756), *Fratelli* (p. 757), *Sono una creatura* (p. 759), *I fiumi* (p. 761), *San Martino del Carso* (p. 764), *Mattina* (p. 766), *Soldati* (p. 767).

- **L'autore**: Umberto **Saba** (*Il Canzoniere*)

La vita (pp. 794-796)

Le opere (pp. 796-797)

I grandi temi: la concezione della poesia (pp. 797-798); autobiografismo e confessione (p. 800)

Incontro con l' opera, *Il Canzoniere*: il libro di una vita, i temi, lo stile (pp. 806-810), *La capra* (p. 811), *Città vecchia* (p. 813), *Ritratto della mia bambina* (p. 815); *La poesia onesta*, da *Quello che resta da fare ai poeti* (p. 798); *La scoperta dell'eros*, da *Ernesto* (p. 801).

- **L'autore**: Eugenio **Montale** (*Ossi di seppia*)

La vita (pp. 830-833)

Le opere (p. 833-835)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

I grandi temi: la concezione della poesia (pp. 837-838); la negatività della Storia (pp. 843-844).

Incontro con l'opera, *Ossi di seppia*: la genesi e la composizione, la struttura e i modelli, i temi, le forme (pp. 854-859), *Non chiederci la parola* (p. 863), *Meriggiare pallido e assorto* (p. 865), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 868).

- **La corrente**: l'**Ermetismo**

Ermetismo e dintorni (pp. 887-889)

Gli autori e i testi: Salvatore Quasimodo (pp. 890-891)

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* da *Acque e terre* (p. 891).

MODULO 3: IL SECONDO NOVECENTO

- **L'epoca e le idee**

L'industria culturale e i processi di omologazione (pp. 917-918)

La civiltà nel labirinto (pp. 924-925)

- **La corrente**: il **Neorealismo**

Neorealismo e dintorni (pp. 942-945, 947)

- **L'autore**: Cesare **Pavese**

La vita (solo p. 956)

La resistenza impossibile (p. 960)

Cesare Pavese, *Il ritorno di Anguilla* da *La luna e i falò* (p. 961)

- **L'autore**: Beppe **Fenoglio**

La vita (solo p. 965)

Beppe Fenoglio, *La liberazione di Alba* da *I ventitré giorni della città di Alba* (p. 967)

- **L'autore**: Primo **Levi** (*)

La vita e le opere (pp. 975-977)

Primo Levi, *La liberazione*, da *La tregua* (p. 977)

- **L'autore**: Italo **Calvino**

La vita (pp. 1049-1052)

I grandi temi: la Resistenza e l'esordio neorealista (pp. 1061-1062); la narrazione fantastica (pp. 1067-1068); la critica alla società del benessere (pp. 1073-1074).

Italo Calvino, *La pistola del tedesco*, da *I sentieri dei nidi di ragno* (p. 1063); *La gran banda dei ladruncoli di frutta*, da *Il barone rampante* (p. 1068).

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

(*) Lettura autonoma integrale dei seguenti romanzi: “Il fu Mattia Pascal” di Luigi Pirandello; “Uno, nessuno e centomila” di Luigi Pirandello; “Se questo è un uomo” di Primo Levi.

In occasione della Giornata della Memoria è stata affrontata, alla fine del mese di gennaio, la figura di Primo Levi. Nel corso del secondo quadrimestre, per la disciplina di Lingua e Letteratura italiana, il lavoro di Educazione Civica ha previsto un incontro online con Gherardo Colombo dal titolo “Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte” (7 marzo 2024); l’evento è stato preceduto dalla lettura e dall’analisi di alcuni testi e testimonianze sulla tematica in oggetto.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato sulla base delle coordinate storico-culturali dell'epoca e dell'autore, ponendo attenzione allo studio dei testi scelti (comprensione, analisi e interpretazione) presenti nel testo di riferimento.
Le metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- esercitazioni e produzioni singole, a coppie o di gruppo;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point;
- mediatori iconici;
- modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Padlet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il percorso intrapreso. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall’Esame di Stato, in particolare con l’analisi del testo, l’analisi e la produzione di un testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Il 20 di maggio verrà somministrata una simulazione della prima prova scritta dell’Esame di Stato. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori e dei punteggi proposti dal MIUR. Per le prove orali sono state

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche. Tutte le prove, scritte ed orali, sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di Lettere dell'Istituto. Le tre griglie di valutazione della prova scritta, distinte per tipologia, sono di seguito allegate al presente documento.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

La docente: RISI ELISA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO 1

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" –
DARFOPROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi –
TIPOLOGIA A

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
C O	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 ☐ eccellente (5) ☐ avanzato (4) ☐ accettabile (3) ☐ carente (2) ☐ inadeguato (1)	…../5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	SPECIFICI	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	SPECIFICI	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
			A5	

		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…./20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
OSSERVAZIONI		…… …… ……		…../100 ……/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO
PROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…../20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	…./20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…./10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	…./15
OSSERVAZIONI		…… …… ……		…../100 ……/20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" –
DARFOPROVA SCRITTA DI ITALIANO
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi –
TIPOLOGIA C

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	C1 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	…../10
	G E		C2	

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

		- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	..../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	..../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	..../15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	C5 ☐ eccellente (18-20) ☐ avanzato (15-17) ☐ accettabile (12-14) ☐ carente (7-11) ☐ inadeguato (1-6)	..../20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 ☐ eccellente (9-10) ☐ avanzato (7-8) ☐ accettabile (6) ☐ carente (4-5) ☐ inadeguato (1-3)	..../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 ☐ eccellente (14-15) ☐ avanzato (11-13) ☐ accettabile (9-10) ☐ carente (5-8) ☐ inadeguato (1-4)	..../15
OSSERVAZIONI		.....		...../100
		.....		
		.....		...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A SIA

DISCIPLINA: STORIA

TESTO IN ADOZIONE: Valerio Castronovo***, Impronta storica***, vol.3, La Nuova Italia

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli studenti di questa classe non è stata sempre regolare, alcuni allievi in particolare hanno raggiunto un numero elevato di assenze.

Il comportamento della classe non è sempre stato corretto. Il dialogo educativo è stato costruito con sforzo e impegno, si è dimostrato tuttavia generalmente sereno e improntato al reciproco rispetto.

All'interno della classe pochi allievi si sono distinti per l'impegno serio e continuo e per la partecipazione attiva. Questi hanno ottenuto risultati buoni. Molti studenti hanno manifestato un impegno discontinuo; tra questi, quelli dotati di buone capacità logiche hanno comunque raggiunto risultati sufficienti. I casi di insuccesso sono dovuti ad un erroneo approccio allo studio e all'impegno pressoché assente e discontinuo.

Nel corso di quest'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato nel complesso disponibilità all'apprendimento, seppur con impegno differenziato. Alcuni allievi hanno lavorato con serietà costante; molti altri hanno mostrato maggiori difficoltà nell'affrontare una materia poco vicina ai propri interessi. Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro sono stati raggiunti in maniera sostanzialmente completa. All'interno del gruppo alcuni studenti hanno maturato buone competenze di riflessione storica, molti altri invece evidenziano ancora difficoltà sia in fase di riflessione critica sia di rielaborazione orale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe e in accordo con le linee di programmazione definite, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

Competenze	**Obiettivi specifici in termini di abilità/capacità**
1) - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. **- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**	- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio – tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale - Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici - Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici - Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti - Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica - Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale
2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

CONTENUTI TRATTATI

Unità 1 – Lo scenario mondiale all'inizio del Novecento

- Capitolo 1 – Il contesto socio-economico della Belle époque, pp.4-11, 13, 15-20, 22.

- Capitolo 2 –Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento (in sintesi).

- Capitolo 3 – L'Italia nell'età giolittiana (in sintesi).

Unità 2 – La Grande guerra e il nuovo assetto mondiale

- Capitolo 4 – La Prima guerra mondiale, pp. 92-97, 99-101, 104-106, 108-109, 111-117.

- Capitolo 5 –| fragili equilibri del dopoguerra, pp. 124-125, 127-130.

- Capitolo 6 – La nascita dell''URSS e le sue ripercussioni in Europa pp. 146-147, 149-154, 156, 158-161.

Unita 3 – Totalitarismi e democrazie tra le due guerre

- Capitolo 7 – La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt, pp. 186-187, 189-192, 194, 196-201, 203.

- Capitolo 8 – Il regime fascista di Mussolini, pp. 207- 215, 217-219, 221-226, 228-230, 232-236.

- Storiografia – I caratteri del fascismo italiano, pp. 270-273.

- Capitolo 9 – Le dittature di Hitler e Stalin, pp. 241-258, 260-263.

Unità 4 – Un nuovo conflitto mondiale

- Capitolo 10 – Verso la catastrofe (in sintesi).

- Capitolo 11 – La Seconda guerra mondiale (in sintesi).

- Capitolo 12 – L'Italia, un paese spaccato in due, pp. 363-369, 371-375, 377-379.

Unità 5 – Dalla guerra fredda al mondo multipolare

- Capitolo 13 – Un mondo diviso in due blocchi pp. 415-419, 422-423, 425-439.

Unità 6 – La Repubblica italiana dal 1945 a oggi

- Capitolo 18 – L'Italia dalla ricostruzione agli anni Settanta, pp. 585-593, 596-597, 599-603, 606-609.

Nel corso dell'anno scolastico è stato affrontato un percorso di Educazione civica sul Fascismo, sulla Resistenza e sugli Anni di Piombo. Gli studenti sono stati guidati attraverso dei percorsi di competenze di cittadinanza ad acquisire una coscienza civile mediante la conoscenza di alcuni eventi tragici che hanno segnato la storia del Novecento. La classe ha partecipato con generale interesse alle attività proposte e ha realizzato un elaborato che ha presentato durante il convegno finale, avvenuto in data 23 marzo 2024.

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali dialogate, partecipate;
- apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo;
- analisi di testi, fonti e documenti;
- lavori prodotti dagli studenti;
- presentazione di schemi riassuntivi alla LIM e materiali condivisi sulla piattaforma Teams;
- conversazione guidata e libera con domande stimolo;
- lettura collettiva.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- LIM;
- libri di testo;
- siti Internet, slide di presentazioni power point;
- mediatori iconici;
- modalità BYOD (Bring Your Own Device);
- piattaforma digitale (Teams di Microsoft 365);
- software per la creazione di presentazioni e bacheche virtuali (Padlet);
- visione di video (con Risorse Didattiche Aperte: YouTube, Treccani Video, Rai Scuola, Hub Scuola).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di **verifica** hanno avuto un valore sia formativo, per alunni e docente, per monitorare il processo di apprendimento, orientarlo e auto valutarlo, sia sommativo, per le unità di apprendimento proposte e per il percorso intrapreso. Per le prove orali sono state privilegiate interrogazioni di tipo tradizionale. Le altre prove sono state per lo più prove oggettive strutturate e semi strutturate, scritte, con domande chiuse, vero/falso, scelte multiple. Non sono mancate domande orali che hanno permesso di ottenere osservazioni sistematiche.

La **valutazione** si è mantenuta sia quantitativa sia qualitativa, quindi non ha tenuto conto soltanto dei risultati conseguiti o delle medie matematiche, ma anche del cammino di ognuno, dell'atteggiamento assunto in classe, della costanza, ed è stata personalizzata, così da segnare il percorso di ogni ragazzo. Si è infine cercato di sviluppare le capacità dei singoli di autovalutarsi.

La docente: RISI ELISA

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5^A SIA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	MOVIMENTO Comprendere l'importanza del potenziamento fisiologico, della scioltezza articolare, di una buona postura e della pratica respiratoria per il mantenimento di un buono stato di salute. LINGUAGGI DEL CORPO Saper rielaborare gli schemi motori, saper scegliere riscaldamenti adatti alla prevenzione d'infortuni e sapere padroneggiare le risposte in modo diversificato, personale e creativo. GIOCO-SPORT Approfondire la conoscenza e sviluppare le strategie delle tecniche dei giochi e degli sport padroneggiando terminologia, regolamento e fair-play. SALUTE E BENESSERE Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona; conoscere i protocolli vigenti del primo soccorso. CITTADINANZA Comunicare, imparare a imparare e progettare. Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: **(anche attraverso UDA o moduli)**	Lezioni pratiche: - Condizionamento organico generale: esercitazioni a corpo libero e/o con attrezzi - Corsa prolungata a ritmo lento; steady - state , fartlek , circuit –training - Mobilità articolare generale e specifica a corpo libero, stretching - Potenziamento muscolare generale e specifico a carico naturale e con carichi minimi - Esercizi a carico naturale e con opposizione, con piccoli attrezzi codificati e non, di equilibrio statico e dinamico, di combinazione motoria, di reazione e di trasformazione, di destrezza e di coordinazione in tutte le sue forme. - Corsa a ritmo variato, miglioramento della velocità e delle risposte motorie ad una stimolazione; ricerca della giusta frequenza della falcata, del giusto ritmo (30m./60m.)

	Sport di squadra: - tecnica dei fondamentali e tattica di basket e pallavolo. - tecnica e tattica calcio a cinque e calcio-tennis **Sport individuali:** - Tennis tavolo - Tecnica di alcune discipline dell'atletica leggera. • *Continuazione dei giochi di squadra e individuali* * Lezioni teoriche: - La lezione di scienze motorie e sportive. - Educazione alla salute (il concetto dinamico di salute, il concetto di malattia, il concetto di benessere) - Educazione alla sicurezza e nozioni di base di primo soccorso - Valutazione dell'arresto cardiaco e RCP (teoria e pratica su manichino). - Le società sportive. - Mappe concettuali per l'esame di stato. - L'alimentazione (modulo facoltativo). Gli studenti hanno mostrato interesse e coinvolgimento durante le lezioni di Primo Soccorso, riconoscendo le fasi di un corretto intervento di primo soccorso, distinguendo l'emergenza dall'urgenza ed in particolare mostrando responsabilità durante le sperimentazioni su manichino delle manovre RCP . *I contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2023 sono contrassegnati da *.*
ABILITA':	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva. Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle attività affrontate. Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale. Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandoli alla richiesta della prestazione. Applicare e rispettare le regole, assumere ruoli all'interno di un gruppo, assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse) Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita attivi che durino nel tempo long life learning. Prevenire

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

	autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.
METODOLOGIE:	La metodologia adottata varia in funzione degli argomenti trattati. Data la caratteristica essenzialmente pratica della materia, è stato utilizzato principalmente il metodo induttivo spontaneo al fine di stimolare la motivazione alle attività motorie e favorire negli alunni la scoperta e la creatività (fantasia motoria); talvolta si è reso necessario adottare il metodo direttivo misto (globale – analitico - globale), soprattutto per l'apprendimento di gesti tecnici specifici delle discipline sportive. Per ciascuna attività si è seguito il criterio della varietà delle proposte per coinvolgere maggiormente gli alunni e suscitare in essi curiosità e interesse. Nelle lezioni in classe su argomenti inerenti la conoscenza di contenuti teorici si è scelto sia il metodo della lezione frontale che laboratoriale, dividendo la classe in gruppi di ricerca e di elaborazione degli argomenti scelti ed affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	VERIFICHE: Controllo in itinere del processo di apprendimento motorio attraverso l'osservazione sistematica del lavoro svolto e i test pratici. Sono state effettuate numerose verifiche delle abilità (pratiche) e delle conoscenze (orali). Nelle lezioni in palestra è stato chiesto agli alunni, quale momento di verifica delle competenze acquisite, di condurre di volta in volta la fase di ricerca del tono funzionale, nonché di progettare e proporre alla classe una lezione a tema (argomento a scelta/fase formativa). VALUTAZIONE: Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di ascolto, delle prove sia pratiche che teoriche, della progressione dei risultati rispetto alla situazione iniziale, della collaborazione, della frequenza e dell'interesse profuso in ogni proposta.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti : più movimento slim.

Darfo Boario Terme, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PEDERSOLI IVO)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: 5 A SIA
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: TROTTI CLAUDIA

TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO"(volume unico)

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I

PROFILO DELLA CLASSE

Un alunno e due alunne avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e nel complesso hanno raggiunto le: conoscenze, abilita' e competenze previste, grazie a : impegno, partecipazione e approfondimento personale . La preparazione risulta piu' che buona, per tutti e tre gli avvalentesi.. Non vi sono stati problemi disciplinari, anche se talvolta, attenzione e partecipazione in classe sono venute meno per mancanza di impegno e disponibilita' al dialogo educativo. La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare la situazione attuale.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:

-sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi: vita , morte (I Novissimi), esistenza di Dio , confrontando il tutto con il messaggio cristiano (e non solo).

-comprendere che ogni uomo è alla ricerca della" verità".

-conoscere la vita di alcuni "Giusti delle Nazioni" e il movimento della "Rosa Bianca" (in occasione della "Giornata della Memoria")

-cogliere l'incidenza del Cristianesimo e non solo, nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

-conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come " primavera della Chiesa".

CONTENUTI TRATTATI

_Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sul tema vita, morte , esistenza di Dio;

(pag.263-265)

_Il pensiero dei Padri della Chiesa , di Psicologi, Letterati, Teologi, Atei , di alcuni documenti conciliari , per es: " Gaudium et Spes", sui temi sopra elencati.

_Il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi ; (pag.324-327);

_Riflessione sul significato della "Giornata della Memoria"; Conoscenza di alcuni " Giusti delle Nazioni" e dei principi del movimento della " Rosa Bianca".

_La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi e il tema del lavoro; (accenni)

_Il Concilio Ecumenico Vaticano II;(pag.318-320) L'opera del Santo Giovanni XXIII. (accenni)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni/e, delle loro perplessità, preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche dalle loro riflessioni e argomentazioni.

Dalla lezione frontale si è passati alla discussione, alla lettura di Documenti, fonti. Dove è stato possibile si sono proposti brevi video per introdurre le varie tematiche. Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale senza dimenticare l'aggancio con l'IRC e con i vari temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

_Libro di testo.(Il Nuovo Coraggio Andiamo)

_Dispense fornite dal docente, appunti e schemi.

_Documenti del Magistero Ecclesiastico.

_Testo sacro.

_Lettura di articoli di quotidiani.

_Ricerca di materiali, informazioni e documenti per un approfondimento individuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto:dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte in classe, al dialogo educativo , all'atteggiamento mostrato verso la disciplina , al desiderio di approfondimento personale e al risultato delle prove di verifica scritte e /o orali. Sono state effettuate due / tre prove di verifica. La valutazione è stata rispettosa dei criteri e livelli presenti nel PTOF.

L'insegnante: Claudia Trotti

BSIS02700D - AE91415 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002418 - 13/05/2024 - V.2 - I